

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 20 marzo 2015

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 23 luglio 2014.

Revoca della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Bontà di Sicilia, sita in agro di Cerami . . pag. 4

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca del decreto 13 luglio 2001, concernente autorizzazione per l'esercizio dell'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento in terreni siti in Gela. pag. 4

DECRETO 28 gennaio 2015.

Delimitazione delle aree danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche comprese nel Piano assicurativo agricolo 2014, per l'attivazione dei benefici previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori agricoli. pag. 5

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino Cicuta, sita in agro di Caltanissetta pag. 6

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa, sita in agro di Godrano pag. 7

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca della concessione dell'azienda agro-venato-

ria Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo pag. 8

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco, sita in agro di Troina pag. 9

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 3 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Capo Verde, con sede in Capo d'Orlando, e nomina del commissario liquidatore pag. 10

DECRETO 3 febbraio 2015.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa La Torinese, con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore pag. 10

DECRETO 4 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sicilia Lavora, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 11

DECRETO 10 febbraio 2015.

Individuazione del termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento, ex linea d'intervento 5.1.3.1 - 5.1.3.5. del PO FESR 2007/2013 . . pag. 11

DECRETO 11 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore. pag. 12

DECRETO 11 febbraio 2015.

Scioglimento della cooperativa Sole Nascente, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore pag. 13

DECRETO 25 febbraio 2015.

Proroga del termine ultimo per il completamento dei programmi di investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013 pag. 14

Assessorato dell'economia

DECRETO 13 febbraio 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 pag. 15

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 9 febbraio 2015.

Nomina dei nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici di cui ai commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i. pag. 17

DECRETO 10 marzo 2015.

Avviso pubblico per la trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi - (art. 6, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12). pag. 19

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

DECRETO 6 marzo 2015.

Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado con decorrenza dall'anno scolastico 2015-2016 pag. 20

Assessorato della salute

DECRETO 11 febbraio 2015.

Costituzione della Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 pag. 41

DECRETO 3 marzo 2015.

Stagione balneare 2015 pag. 42

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 23 febbraio 2015.

Approvazione di variante al piano regolatore generale del comune di Pozzallo pag. 61

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Approvazione del nuovo statuto dell'opera pia Casa di ospitalità per indigenti invalidi Collereale di Messina . pag. 64

Nomina del commissario straordinario del Fondo pensioni Sicilia pag. 64

Graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2010 pag. 64

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1, del PO FEP 2007/2013 . . pag. 67

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologie 1 e 2, del PO FEP 2007/2013 . . pag. 67

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti revoca di benefici concessi in via provvisoria ad alcune ditte, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del PO FESR Sicilia 2007-2013 pag. 67

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Normanna 84, con sede in Paternò pag. 67

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera di Messina pag. 67

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo pag. 67

Assessorato dell'economia:

Dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di un terreno sito nel comune di Partinico pag. 67

Provvedimenti concernenti dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di terreni siti nel comune di Floridia. pag. 67

Provvedimenti concernenti liquidazione di somme in favore di vari consorzi di garanzia fidi, ai sensi dell'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle

imprese associate ai consorzi fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per operazioni finanziarie definite ed attuate dai confidi nell'anno 2013 pag. 68

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti concessione di contributi per la realizzazione di progetti in attuazione del PO FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1. pag. 68

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Avviso n. 1/2012 - PO FSE 2007/2013 - Comunicato relativo ai decreti n. 1953 del 29 settembre 2014 e n. 2183 del 15 ottobre 2014. pag. 69

Annnullamento del decreto 22 maggio 2014, concernente revoca del finanziamento di un progetto presentato dal comune di Termini Imerese, relativo alla linea d'intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - PO FESR 2007/2013 - Asse VI pag. 69

Comunicato relativo al decreto n. 231 del 10 febbraio 2015, riguardante la revoca del finanziamento del progetto "Gli anni in tasca" concesso all'ente capofila società cooperativa Corallo, con sede legale in Lentini pag. 69

Sostituzione di un componente effettivo INPS, in seno alla commissione provinciale Cassa integrazione guadagni (industria) della provincia di Siracusa pag. 70

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di marzo-aprile 2015 in Catania pag. 70

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva relativa al progetto esecutivo di lavori per il Libero Consorzio di Palermo nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 pag. 70

Nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti e consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici pag. 70

Nomina dei consulenti esperti del nucleo tecnico per il monitoraggio delle infrastrutture stradali esistenti sul territorio regionale. pag. 70

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania pag. 70

Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione del Piano regionale di edilizia scolastica pag. 70

Assessorato della salute:

Modifica ed integrazione del Comitato regionale di sorveglianza delle reazioni avverse da vaccini pag. 70

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo pag. 71

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Revoca dell'ammissibilità a finanziamento di un progetto del comune di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del P.O. FESR 2007/2013. pag. 71

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per gli adempimenti comunali relativi agli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 5, legge regionale 23 marzo 2010, n. 6, per l'anno 2013 pag. 71

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso i comuni di Comitini e Butera ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili pag. 72

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso vari comuni della Regione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili pag. 73

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale pag. 73

CIRCOLARI

Assessorato dell'economia

CIRCOLARE 4 marzo 2015, n. 8.

Art. 5, legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Depositi cauzionali pag. 74

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 ottobre 2014.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 23 luglio 2014.

Revoca della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Bontà di Sicilia, sita in agro di Cerami.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO SICILIANO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la disposizione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura), prot. n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale, tra l'altro, si conferma il predetto incarico al dott. Salvatore Gufo;

Visto il D.A. n. 1295 del 22 luglio 2008, con il quale veniva istituita l'azienda faunistico-venatoria denominata Bontà di Sicilia, sita in agro del comune di Cerami (EN) e concessa al sig. Proto Sebastiano, nella qualità di titolare;

Vista la lettera del 21 maggio 2014 del sig. Proto Sebastiano, acquisita al prot. n. 44181 del 30 maggio 2014 e trasmessa dalla RFV di Enna con nota n. 868 del 28 maggio 2014, con la quale chiede la revoca del D.A. n. 1295/08;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra detto, di dover procedere alla revoca della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Bontà di Sicilia;

Decreta:

Art. 1

È revocata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria denominata Bontà di Sicilia, sita in agro del comune di Cerami (EN) istituita con D.A. n. 1295 del 22 luglio 2008.

Art. 2

La U.O. n. 51 Ripartizione faunistico-venatoria di Enna è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata

presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 23 luglio 2014.

GUFO

(2015.9.466)021

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca del decreto 13 luglio 2001, concernente autorizzazione per l'esercizio dell'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento in terreni siti in Gela.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FAUNISTICO SICILIANO, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014 ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto, in particolare, l'art. 38 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33;

Visto il D.A. 19 febbraio 1999 "Adozione del disciplinare relativo all'applicazione dei commi 6 e 7 dell'articolo 38 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33;

Visto il D.D.G. n. 1196 del 13 luglio 2001, con il quale il signor Morelli Pietro, nato a Gela il 26 gennaio 1936 ed ivi residente in via Benedetto Bonanno n. 154, è stato autorizzato ad esercitare l'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento, nei fondi siti in contrada Ponte Olivo agro di Gela;

Visti, in particolare, gli articoli 2 e 3 del predetto decreto che dettano disposizioni sugli obblighi da osservare nonché, in caso di inadempienza ad essi del citato titolare, sulla revoca dell'argomentato provvedimento autorizzativo;

Considerato che il signor Morelli Pietro non ha mai dimostrato l'attività di allevamento né, in data 23 settembre 2013, ne ha reso possibile il controllo, predisposto dalla Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta, sebbene dagli stessi informato;

Vista la nota prot. n. 3776 del 24 settembre 2013, con la quale la Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta ha richiesto al sig. Morelli Pietro la documentazione prevista e da presentare ricorrentemente, di cui all'allegato A del D.A. 13 agosto 1998 che, tra l'altro, nella fattispecie, ne prescrive al paragrafo "Inadempienze e revoca";

Vista la comunicazione del 3 ottobre 2013 ed acquista dalla Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta con protocollo n. 4158/2013, con la quale lo studio legale Lana, in nome e per conto del signor Morelli Pietro giustifica la mancata attività dell'allevamento con lo stato di salute del titolare e precisa che lo stesso è interessato al totale riavvio dell'allevamento;

Visto l'avvio del procedimento, prot. n. 1606 del 21 febbraio 2014, ai sensi della legge regionale n. 10/91, per la revoca del decreto in trattazione, attivato dalla Ripartizione faunistico venatoria di Caltanissetta;

Considerato che agli atti non risulta alcuna osservazione scritta all'avvio del procedimento;

Vista la proposta di revoca del D.D.G. n. 1196/2001, con cui è stato autorizzato l'allevamento in questione;

Ritenuto che non possa essere tenuta in considerazione la giustificazione fornita dallo studio legale Lana anche in considerazione che ad oggi il signor Morelli Pietro non ha presentato comunicazioni relative all'avvio dell'allevamento;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, ricorrono le condizioni per la revoca del decreto n. 1196 del 13 luglio 2001, con il quale il signor Morelli Pietro è stato autorizzato ad esercitare l'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

È revocato il decreto n. 1196 del 13 luglio 2001, con il quale il signor Morelli Pietro, nato a Gela il 26 gennaio 1936, è stato autorizzato ad esercitare l'attività di allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento.

Art. 2

In conseguenza del presente provvedimento i fondi agricoli costituenti l'allevamento di fauna selvatica a scopo di ripopolamento tornano alla libera fruizione per l'attività venatoria.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta è incaricata all'esecuzione, in via amministrativa del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti sarà depositata presso la stessa Ripartizione a disposizione di coloro che siano interessati a prenderne visione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.460)020

DECRETO 28 gennaio 2015.

Delimitazione delle aree danneggiate da eccezionali avversità atmosferiche comprese nel Piano assicurativo agricolo 2014, per l'attivazione dei benefici previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori agricoli.

L'ASSESSORE PER L'AGRICOLTURA, LO SVILUPPO RURALE E LA PESCA MEDITERRANEA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 3 novembre 2014, con il quale si è proceduto alla nomina dell'Assessore, avvocato Antonino Caleca, preposto all'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato rinnovato alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 8322 del 13 dicembre 2012, con il quale è stato conferito al dott. Vincenzo Cusumano l'incarico di dirigente del servizio 3 "Interventi a supporto delle imprese";

Visto il comma 6, art. 21, legge 23 luglio 1991, n. 223;

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'art. 1, comma 2, lett. i - della legge 7 marzo 2003, n. 38";

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 24335 dell'8 dicembre 2013 di approvazione del Piano assicurativo agricolo nazionale per l'anno 2014;

Visto il comma 1079, art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che ha stabilito: "per l'attuazione dell'art. 21 della legge 23 luglio 1991, n. 223, ai fini del trattamento di integrazione salariale in favore dei lavoratori agricoli nelle aree agricole colpite da avversità atmosferiche eccezionali, comprese nel Piano assicurativo agricolo annuale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, alla delimitazione delle aree colpite provvedono le regioni";

Visto il comma 65, art. 1, legge 24 dicembre 2007, n. 247 che prevede: "ai lavoratori agricoli a tempo determinato che siano stati per almeno cinque giornate, come risultanti dalle iscrizioni degli elenchi anagrafici, alle dipendenze di imprese agricole di cui all'art. 1, comma 1079, della legge 27 dicembre n. 296, e che abbiano beneficiato degli interventi di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, è riconosciuto ai fini previdenziali e assistenziali, in aggiunta alle giornate

di lavoro prestate, un numero di giornate necessarie al raggiungimento di quelle lavorative effettivamente svolte alle dipendenze dei medesimi datori di lavoro nell'anno precedente a quello di fruizione dei benefici di cui al citato art. 1 del D.Lgs. n. 102/04";

Viste le segnalazioni pervenute dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, relative alla delimitazione delle aree del territorio siciliano danneggiate, nel corso dell'anno 2014, da eccezionali calamità o avversità atmosferiche anche ai fini del sopracitato comma 1079, art. 1 delle legge n. 296/96 e s.m.i.;

Decreta:

Articolo unico

Per l'attivazione dei benefici previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori agricoli a tempo determinato iscritti negli elenchi anagrafici dei comuni colpiti da eccezionali calamità o avversità atmosferiche, comprese nel Piano assicurativo agricolo 2014, previsti dal comma 6, art. 21, legge 23 luglio 1991, n. 223, sostituito dal comma 65, art. 1, legge 24 dicembre 2007, n. 247, le aree danneggiate, delimitate ai sensi dell'art. 1, comma 1079, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono:

Provincia di Agrigento

- Grandinata del 14 giugno 2014 nel territorio dei comuni di: Cammarata (fogli di mappa nn. 31, 80, 30, 28, 29, 53, 33, 10, 13, 14, 24, 34).

Provincia di Caltanissetta

- Grandinata del 16 giugno 2014 con piogge torrenziali del 13 e 14 giugno 2014 nel territorio dei comuni di: Villalba (fogli di mappa n. 4, n. 6, n. 9, n. 12, n. 16, n. 17, n. 18, n. 19, n. 21, n. 43, n. 48, n. 53, n. 55, n. 56, n. 58 e n. 59).

Provincia di Catania

- Siccità 2014 per l'intero territorio dei comuni di: Adrano, Belpasso, Biancavilla, Caltagirone, Castel di Judica, Catania (fogli di mappa dal n. 29 al n. 68), Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Misterbianco, Motta Santa Anastasia, Palagonia, Paternò, Raddusa, Ramacca (Isola di Spanò), San Cono, Santa Maria di Licodia, San Michele di Ganzeria, Scordia e Vizzini.
- Grandinata del 15 giugno 2014 nel comune di:
 - Grammichele (fogli di mappa nn. 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 14, 16, 22, 36);
 - Motta S.A. (fogli di mappa nn. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25);
 - Ramacca (fogli di mappa nn. 146, 148, 149, 152, 155).

Provincia di Siracusa

- Siccità 2014 per l'intero territorio dei comuni di: Pachinio, Porto Palo di C.P., Noto, Avola, Siracusa, Priolo Gargallo, Floridia, Canicattini Bagni, Solarino, Palazzolo Acreide, Rosolini, Buscemi, Buccheri, Cassaro, Ferla, Sortino, Melilli, Augusta, Carlentini, Lentini e Francofonte.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione per l'assolvimento dell'obbligo previsto dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21,

nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 28 gennaio 2015.

CALECA

(2015.9.474)022

DECRETO 28 gennaio 2015.

Revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino Cicuta, sita in agro di Caltanissetta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

FAUNISTICO SICILIANO,

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE

DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto, in particolare, l'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la disposizione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex Dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura), prot. n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale tra l'altro, si conferma il predetto incarico al dott. Salvatore Gufo;

Visto il D.A. n. 759 del 5 aprile 2000, con il quale veniva istituita l'azienda agro-venatoria San Martino - Cicuta, sita in agro di Caltanissetta nelle contrade omonime e concessa al sig. Agliata Calogero, nato a Aragona il 14 settembre 1948 e residente a Caltanissetta, viale della Regione, 97, nella qualità di amministratore unico, estesa ettari 33.00.00;

Visto il D.R.S. n. 362 del 27 aprile 2010, con il quale è stata trasferita la concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino - Cicuta a.r.l. alla società agricola Feudo San Martino a.r.l., con sede in Caltanissetta, via C. Alberto Dalla Chiesa 23/I e con presidente del consiglio di amministrazione lo stesso Agliata Calogero;

Vista la relazione redatta in seguito al verbale di accertamento del 12 febbraio 2014, dai geom. Pane Gandolfo e Scalia Aldo Luigi il 20 febbraio 2014, dalla quale si evince l'inottemperanza agli obblighi assunti nella dichiarazione

di impegno sottoscritta dal sig. Agliata Calogero ed, in particolare, che non è stata resa nota annualmente entro il mese di giugno la tariffa di abbattimento distinta per specie, di non essersi reso disponibile nella visita effettuata il 12 luglio 2014 e, infine, non sono state riscontrate le tabelle previste lungo il perimetro dell'azienda;

Vista la nota prot. n. 1628 del 24 febbraio 2014 della RFV di Caltanissetta, con la quale comunica all'azienda in argomento, l'avvio del procedimento di revoca per inadempienze agli obblighi previsti dal D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998 (criteri e orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione di aziende agro-venatorie previste dall'articolo 26 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33;

Vista la lettera del 7 marzo 2014 acquisita dalla RFV di Caltanissetta con protocollo n. 1821 dell'11 marzo 2014 e dall'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea con protocollo n. 22768 del 14 marzo 2014, con la quale il presidente della società agricola Feudo San Martino, sig. Calogero Agliata, di fatto non contesta le motivazioni dell'avvio del procedimento di archiviazione conferma che l'azienda agro-venatoria non è decollata e che il mancato decollo è da imputare alla mancata concessione di una zona "cinologica" e di strutture ricettive quali alloggi per cani, un ristorante ed una zona di ritrovo serale;

Considerato che le zone di addestramento, allenamento e gare per cani (comunemente intese zone cinologiche) possono essere individuate su proposta delle Ripartizioni faunistico-venatorie qualora ne ricorrono i presupposti tecnici, che la mancata individuazione di tale zona non comporta alcuna limitazione delle attività proprie delle aziende agro-venatorie, che in ogni caso il titolare della concessione ha l'obbligo di rispettare gli obblighi assunti al momento della richiesta e dell'emissione del provvedimento di istituzione dell'azienda agro-venatoria, che tutte le altre attività di cui al punto precedente sono a totale carico del titolare dell'azienda agricola non potendosi imputare la mancata realizzazione ad altre figure;

Vista la nota n. 2197 del 23 aprile 2014 della RFV di Caltanissetta, con la quale il dirigente della ripartizione, ritenuto che la società agricola Feudo San Martino non ha adempiuto agli impegni assunti e ritenute non esauritive le motivazioni addotte dal presidente della società Feudo San Martino propone la revoca del D.A. n. 59 e del D.R.S. n. 362;

Vista la nota prot. n. 3901 del 3 ottobre 2014, con la quale il dirigente della Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta comunica che per l'anno 2014 l'azienda agro-venatoria in questione non ha provveduto a presentare, entro i termini previsti (30 giugno) dalla normativa vigente, il programma di massima dell'utilizzo delle specie, la tariffa di abbattimento distinta per specie, la certificazione relativa ai controlli sanitari delle strutture aziendali di stazionamento della fauna selvatica e precisa che tale documentazione non è mai stata presentata sin dall'istituzione avvenuta nel 2000;

Considerato che il D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97 prevede, in caso di inadempienze agli impegni assunti, la revoca della concessione;

Visto il verbale redatto dal F.D. Antonino Siragusa;

Considerato che le motivazioni riportate in premessa comportano la revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria San Martino Cicutà;

Decreta:

Art. 1

Le premesse sono parte integrante del presente provvedimento.

Art. 2

È revocata la concessione dell'azienda agro-venatoria denominata San Martino-Cicutà, sita in agro di Caltanissetta, contrada San Martino, istituita con D.A. n. 759 del 5 aprile 2000 e trasferita al sig. Agliata Calogero con il D.R.S. n. 362 del 27 aprile 2010.

Art. 3

La U.O. n. 49 Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.464)021

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa, sita in agro di Godrano.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014, ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.R.S. n. 944 del 26 luglio 2002 di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa in agro di Godrano;

Vista la nota con la quale la signora Barna Donatella, nata a Palermo il 24 gennaio 1966, titolare della concessione di cui al D.R.S. n. 944 del 26 luglio 2002 chiede la revoca del provvedimento di concessione;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, ricorrono le condizioni per la cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Marosa;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

L'Azienda faunistico-venatoria denominata Marosa estesa complessivamente Ha 218.86.42 e ricadente nel territorio del comune di Godrano è dichiarata cessata.

Art. 2

La Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo è incaricata dell'esecuzione in via amministrativa del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso la stessa Ripartizione a disposizione di coloro che siano interessati a prenderne visione.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.462)021

DECRETO 28 gennaio 2015,

Revoca della concessione dell'azienda agro-venatoria Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto in particolare l'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.A. n. 2074 del 5 giugno 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende agro-venatorie di cui all'art. 26 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.P. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - Tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la disposizione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex Dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura), prot. n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale, tra l'altro, si conferma il predetto incarico al dott. Salvatore Gufo;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014 ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Visto il D.D.G. n. 398 del 13 aprile 2001, con il quale veniva istituita l'Azienda agro-venatoria Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo (CL) nelle contrade omonime e concessa al sig. Cammarata Giuseppe, nato a San Cataldo il 4 settembre 1969 e ivi residente in via Pio La Torre, 105, nella qualità di titolare, estesa ettari 30.60.08;

Visto il verbale di accertamento del 13 febbraio 2014, redatto dal dott. C. Rizza dirigente della RFV di Caltanissetta e dal geom. Pane Gandolfo, dalla quale si evince l'inottemperanza agli obblighi assunti dal sig. Cammarata Giuseppe ed, in particolare, che non è stata resa nota annualmente entro il mese di giugno la tariffa di abbattimento distinta per specie, mancata predisposizione del programma annuale di massima all'utilizzo della specie, dall'istituzione dell'azienda, mancata presentazione annuale della certificazione sanitaria delle strutture aziendali esistenti di stazionamento della fauna selvatica, pagamento sempre fuori termine del pagamento della tassa di concessione governativa e, infine, non sono state riscontrate le tabelle previste lungo il perimetro dell'azienda;

Vista la nota prot. n. 1627 del 24 febbraio 2014 della RFV di Caltanissetta, con la quale comunica all'azienda in argomento l'avvio del procedimento di revoca per i motivi sopra elencati;

Considerato che come previsto dal comma 7 dell'art. 25 della legge regionale n. 33/97 la proposta di revoca della concessione è stata sottoposta al parere del Comitato

regionale faunistico-venatorio nella seduta del 19 maggio 2014;

Ritenuto quindi, per quanto sopra detto, di dover procedere alla revoca della concessione dell'Azienda agro-venatoria Cisterna Barboraso Manca;

Decreta:

Art. 1

È revocata la concessione dell'azienda agro-venatoria denominata Cisterna Barboraso Manca, sita in agro di San Cataldo (CL) contrada Cisterna Barboraso Manca istituita con D.A. n. 398 del 13 aprile 2001.

Art. 2

La U.O. n. 49 Ripartizione faunistico-venatoria di Caltanissetta è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso il predetto ufficio a disposizione degli interessati.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.463)021

DECRETO 28 gennaio 2015.

Cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco, sita in agro di Troina.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA E
VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
FAUNISTICO SICILIANO,
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELL'ATTIVITÀ VENATORIA DEL
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. Reg. n. 840 del 24 febbraio 2014, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, in esecuzione della delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014;

Visto il D.D.G. n. 5266 del 24 luglio 2012 del Dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, con cui è assegnato al dott. Salvatore Gufo l'incarico di dirigente del servizio VII - tutela e valorizzazione del patrimonio faunistico siciliano, programmazione e gestione dell'attività venatoria;

Vista la nota n. 18957 del 3 marzo 2014, con la quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura ha disposto che gli incarichi conferiti ed i relativi contratti dei dirigenti continuano ad avere validità sino alla data di effettiva riorganizzazione del Dipartimento;

Visto il decreto n. 46 del 15 gennaio 2015, con il quale

il dirigente generale, in applicazione della delibera di Giunta n. 390 del 22 dicembre 2014, ha modificato i termini di scadenza dei contratti individuali dei dirigenti nel termine finale spostando la scadenza al 31 marzo 2015;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33, recante: Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna-selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio, disposizioni per il settore agricolo e forestale;

Visto il D.A. n. 571 del 5 marzo 1998, con il quale sono stati approvati i criteri e gli orientamenti generali ai quali uniformare le richieste di costituzione delle aziende faunistico-venatorie di cui all'art. 25 della legge regionale n. 33/97;

Visto il D.A. n. 1664 del 28 luglio 1995 di costituzione dell'azienda faunistico-venatoria "Scarvi San Francesco";

Visto il D.A. n. 1417 del 5 ottobre 2005 di proroga, fino al 4 ottobre 2015, della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco;

Vista la nota con la quale il signor Schillaci Nicola Domenico, nato a Catania il 16 aprile 1963 nella qualità di amministratore unico della Agrima società agricola s.r.l. con sede in Troina, proprietaria dei terreni in cui ricade l'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco, chiede la revoca del decreto di concessione;

Ritenuto che, per quanto detto sopra, ricorrono le condizioni per la cessazione dell'azienda faunistico-venatoria Scarvi San Francesco;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

L'Azienda faunistico-venatoria denominata Scarvi San Francesco estesa complessivamente Ha 254.59.84 e ricadente nel territorio del comune di Troina è dichiarata cessata.

Art. 2

In conseguenza del presente provvedimento i fondi agricoli costituenti l'azienda faunistico-venatoria denominata Scarvi San Francesco tornano alla libera fruizione per l'attività venatoria.

Art. 3

La Ripartizione faunistico-venatoria di Enna è incaricata dell'esecuzione in via amministrativa del presente decreto, copia del quale, unitamente ai relativi atti, sarà depositata presso la stessa Ripartizione a disposizione di coloro che siano interessati a prenderne visione.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Palermo, 28 gennaio 2015.

GUFO

(2015.9.461)021

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 3 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Capo Verde, con sede in Capo d'Orlando, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Legacoop nei confronti della cooperativa Capo Verde con sede in Capo d'Orlando (ME), assunto al prot. n. 45910 dell'11 agosto 2014, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile, tenuto conto che il valore risultante dall'ultimo bilancio depositato alla locale C.C.I.A.A. risulta essere negativo;

Vista la nota prot. n. 50653 del 16 settembre 2014, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, e avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Vista la terna fornita dall'Associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 64925 del 25 novembre 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Martorana Marcello;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Capo Verde, con sede in Capo d'Orlando (ME), costituita il 14 marzo 1985, codice fiscale 01355860832, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Martorana Marcello, nato a Palermo il 26 agosto 1974 ed ivi residente in via Emerico Amari, 32, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente, con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla noti-

fica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.475)041

DECRETO 3 febbraio 2015.

Scioglimento per atto d'autorità della cooperativa La Torinese, con sede in Caltagirone, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa La Torinese con sede in Caltagirone, assunto al prot. 8036 del 27 dicembre 2010 recante la proposta di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 223 septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile;

Vista la nota prot. n. 84735 del 17 dicembre 2012, ricevuta in data 24 dicembre 2012, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 10, e avverso alla quale non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Visto il promemoria prot. n. 33733 del 20 giugno 2013, con il quale il servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, non condividendo la proposta della Confcooperative, ha chiesto alla commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di liquidazione della cooperativa La Torinese di Caltagirone ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina di un commissario liquidatore;

Visto il parere n. 56 del 22 maggio 2014 con il quale la commissione regionale cooperazione si esprime favorevolmente alla proposta del servizio 6;

Visto il promemoria prot. n. 57339 del 17 ottobre 2014 del servizio 6s - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stato chiesto all'Assessore di riferire circa il nome del professionista cui affidare l'incarico individuando nell'avv.to Sapienza Antonio Luca Maria il professionista cui affidare l'incarico;

Ritenuto necessario provvedere alla liquidazione della cooperativa La Torinese di Caltagirone, ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile con nomina del commissario liquidatore;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa La Torinese di Caltagirone, costituita il 29 dicembre 1972, codice fiscale 00681520011, è posta in scioglimento per atto d'autorità, giusto art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv.to Sapienza Antonio Luca Maria, nato a Caltanissetta il 14/10/1973 ed ivi residente in via Libertà, 114, è nominato commissario liquidatore della cooperati-

va La Torinese di Caltagirone con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 3 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.476)042

DECRETO 4 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Sicilia Lavora, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la sentenza n. 116/2014 emessa dal Tribunale di Catania - sezione fallimentare, con la quale è stato dichiarato lo stato di insolvenza della cooperativa Sicilia Lavora di Catania;

Visto il promemoria prot. n. 53893 del 2 ottobre 2014 del servizio 6S - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Cultrona Filippo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Sicilia Lavora, con sede in Catania, costituita il 12 aprile 1984, codice fiscale 02222060879, numero REA: CT 015-18425, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Cultrona Filippo, nato a Caltagirone il 15 maggio 1951 ed ivi residente in via Salvo D'Acquisto, 41 è nominato, dalla data di notifica del presente decreto commissario liquidatore della cooperativa Sicilia Lavora, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 4 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.458)041

DECRETO 10 febbraio 2015.

Individuazione del termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento, ex linea d'intervento 5.1.3.1 - 5.1.3.5. del PO FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia FESR 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione n. C (2007) 4249 del 7 settembre 2007;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del predetto P.O. FESR 2007/2013, approvato dal Comitato di sorveglianza del 12 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le "Linee guida per l'attuazione del suddetto P.O." adottate con deliberazione della Giunta regionale siciliana n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il D.A. n. 2980 del 10 novembre 2009, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009, reg. 1, foglio 328 di approvazione delle direttive, concernenti le modalità e le procedure per la concessione degli aiuti agli investimenti, promossi da piccole e medie imprese del settore artigianale, previsti dall'art. 7 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009, in attuazione del programma operativo regionale Sicilia FESR 2007-2013, obiettivo operativo 5.1.3 linee d'intervento 1 e 5;

Visto il D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009 di approvazione del bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e il successivo D.D.G. n. 488 del 17 marzo 2012, con il quale è stato prorogato il termine di scadenza per la presentazione delle istanze, nonché integrato l'allegato 10 del bando "Elenco delle attività ammissibili", nonché i successivi D.D.G. di modifica n. 983 dell'8 maggio 2013, n. 1447 del 4 luglio 2013 e n. 1850 del 10 settembre 2013;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione"; e in particolare il comma 1 dell'art. art. 4, che ha sostituito l'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modi-

fiche ed integrazioni, modificando la denominazione di questo Assessorato, "da Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della Pesca", in "Assessorato regionale delle attività produttive";

Visto il decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, che prevede la pubblicazione nel sito della Regione siciliana dei decreti dirigenziali entro 48 ore dalla data di emissione;

Visti il D.D.G. n. 1599 del 18 aprile 2012, registrato dalla Corte dei conti in data 16 luglio 2012, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti d'investimento di cui al predetto bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, e il D.D.G. n. 2825 del 5 dicembre 2013 di elevazione della dotazione finanziaria per lo scorrimento della graduatoria, nonché il D.D.G. n. 1792 del 13 settembre 2013, di modifica e scorrimento della suddetta graduatoria, registrato dalla Corte dei conti in data 30 dicembre 2013 con ricusazione limitatamente ad una posizione;

Visto il comma 6, art. 5, del sopracitato bando approvato con il D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, che fissa il termine ultimo per l'ultimazione dei programmi alla scadenza del trentaseiesimo mese dalla data della comunicazione di inizio dei lavori, secondo la definizione recata dall'allegato 2 al bando stesso;

Visto l'ultimo capoverso dell'art. 8 del bando in parola che prescrive la conclusione del programma in trentasei mesi decorrenti dalla data di notifica del provvedimento concessorio;

Visto il D.D.G. n. 1091 del 19 maggio 2014, con il quale il termine ultimo per la realizzazione degli investimenti, per tutti i programmi, è stato fissato alla data del 30 giugno 2015;

Viste le numerose richieste di proroga proposte da molte ditte partecipanti al programma, basate su varie motivazioni, per lo più riconducibili a varianti per motivi imprevisti o a difficoltà, causate dalla crisi economica, che hanno determinato un rallentamento negli investimenti previsti;

Considerato che, in conformità con l'articolo 78 (1) del regolamento generale 1083/2006, il 31 dicembre 2015 è la data finale di ammissibilità delle spese pagate sia dai beneficiari pubblici che da quelli privati e che le spese dei beneficiari devono essere certificate e dichiarate alla Commissione entro il 31 marzo 2017, come stabilito nell'articolo 80 dello stesso regolamento generale;

Ritenuto, per quanto sopra motivato, che il termine ultimo per il completamento degli investimenti possa essere fissato al 31 dicembre 2015 e che la data ultima di rendicontazione finale possa essere fissata in 15 giorni dal completamento dei programmi di investimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento ex linea d'intervento 5.1.3.1 – 5.1.3.5, a modifica e sostituzione di quanto prescritto dall'art. 5, comma 6, e dall'art.

8 del bando di selezione con procedura a graduatoria per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 7 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, approvato con D.D.G. n. 3453 del 28 dicembre 2009, e di quanto stabilito con il D.D.G. n. 1091 del 19 maggio 2014, è estensibile, su richiesta, al 31 dicembre 2015.

Art. 2

A modifica di quanto previsto all'art. 9 del bando, entro il termine di un mese dalla data di conclusione dell'investimento disposta nei decreti di concessione, le imprese interessate possono presentare istanza di modifica investimento e/o proroga, adeguatamente motivata, che preveda il completamento dello stesso investimento non oltre il 31 dicembre 2015. Tale istanza dovrà essere valutata per l'autorizzazione dall'Amministrazione.

Art. 3

A modifica di quanto previsto nei decreti di concessione provvisoria e all'art. 8 del bando, la data di ultimazione del programma deve essere comunicata dai soggetti beneficiari entro i quindici giorni successivi alla stessa ultimazione e devono essere trasmessi, entro lo stesso termine, la documentazione, i dati e le informazioni relative alla rendicontazione finale della spesa.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ragioneria centrale di questo Assessorato per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito del Dipartimento attività produttive e nel sito www.euroinfosicilia.it. È, altresì, trasmesso ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, che prevede la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione siciliana

Palermo, 10 febbraio 2015.

FERRARA

Vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 25 febbraio 2015 al n. 37.

(2015.10.584)129

DECRETO 11 febbraio 2015.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione relativo al biennio 2011/2012 effettuato dall'associazione Confcooperative Sicilia nei confronti della cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa di Siracusa (c.f. 01475340897 e REA n. SR-126028), nel quale viene evidenziato lo stato di insolvenza della cooperativa;

Vista la nota n. 3613/Rev del 21 dicembre 2012, con la quale l'associazione Confcooperative Sicilia ha proposto la liquidazione coatta amministrativa della cooperativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Vista la nota n. 6784 del 31 gennaio 2013, regolarmente ricevuta, di questa Amministrazione con la quale è stata inviata alla cooperativa di che trattasi la comunicazione

dell'avvio del procedimento per la messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile;

Rilevato che avverso la suddetta comunicazione di avvio del procedimento non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni da parte della cooperativa;

Visto il promemoria prot. n. 23811 del 23 aprile 2014 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato evidenziato che sussistono i presupposti per porre la cooperativa in liquidazione coatta amministrativa, nonché, tra l'altro, che la società non era più aderente all'associazione Confcooperative Sicilia, ed altresì è stata richiesta, all'Assessore, la designazione di un commissario liquidatore;

Vista la propria determinazione del 30 gennaio 2015, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Greco Carmelo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Euro servizi ambientali - E.S.A. società cooperativa di Siracusa, costituita il 24 giugno 2004 (c.f. 01475340897 e REA n. SR-126028), è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Greco Carmelo nato a Canicattì (AG) il 19 marzo 1974, residente a Palermo in piazza degli Aragonesi n. 30, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente, con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.519)041

DECRETO 11 febbraio 2015.

Scioglimento della cooperativa Sole Nascente, con sede in Siracusa, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di mancato accertamento redatto da un funzionario di questa Amministrazione in data 8 febbraio 2013 nei confronti della cooperativa Sole Nascente di Siracusa (c.f. 01309500898 e REA n. SR-115797), che si conclude con la proposta di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Vista la nota di questa Amministrazione n. 9753 del 14 febbraio 2013, regolarmente ricevuta, con la quale è stata inviata alla cooperativa di che trattasi la comunicazione dell'avvio del procedimento per lo scioglimento ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile;

Rilevato che avverso la suddetta comunicazione di avvio del procedimento non sono state prodotte osservazioni o controdeduzioni da parte della cooperativa;

Visto il parere favorevole allo scioglimento con nomina di liquidatore ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile, espresso nelle sedute del 9 e 20 maggio 2014 dalla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria per l'Assessore n. 52600 del 26 settembre 2014 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stato evidenziato che la cooperativa può essere sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies e, non aderendo, la stessa, ad alcuna associazione di rappresentanza, è stata richiesta, all'Assessore, la designazione di un commissario liquidatore;

Vista la propria determinazione del 30 gennaio 2015, con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Greco Carmelo;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Sole Nascente di Siracusa (c.f. 01309500898 e REA n. SR-115797) è sciolta ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies del codice civile.

Art. 2

Il dott. Greco Carmelo nato a Canicattì (AG) il 19 marzo 1974, residente a Palermo in piazza degli Aragonesi n. 30, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti, compatibilmente con le disponibilità presenti nel capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa notifica.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 febbraio 2015.

VANCHERI

(2015.9.518)042

DECRETO 25 febbraio 2015.

Proroga del termine ultimo per il completamento dei programmi di investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 800 del 6 agosto 2008;

Visto il DPR 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009, concernente regolamento CE n. 1828/06;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Viste le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 - 2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Vista l'asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali;

Vista la linea di intervento 3.3.1.4. Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente (ctg. nn. 6, 9, 57);

Visto l'art 18 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 che autorizza l'attivazione degli interventi agevolativi di cui al precedente comma a valere sulle risorse relative al PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 4 febbraio 2011, con il quale sono stati approvati il bando pubblico e i relativi allegati per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 2653 del 15 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 28 dell'1 luglio 2011, con il quale è stato approvato il bando pubblico per l'erogazione delle agevolazioni previste dal già citato art. 18 della legge regionale n. 9/2009 a favore del settore turistico-alberghiero delle Isole Pelagie e dell'Isola di Pantelleria;

Visto il D.D.G. n. 641 del 17 febbraio 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 9 del 2 marzo 2012, con il quale è stato approvato il bando pubblico per l'erogazione delle agevolazioni previste dal già citato art. 18 della legge regionale n. 9/2009 a favore del territorio dei comuni alluvionati della provincia di Messina,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 280 del 6 agosto 2013, avente come oggetto "PO FESR Sicilia 2007/2013-Piano di azione e coesione (PAC)-Salvaguardia-Misure di accelerazione della spesa I fase", con la quale è stato autorizzato l'incremento della dotazione finanziaria dell'obiettivo operativo 3.3.1. pari a euro 89.531.233 di cui euro 12 milioni per la copertura dei progetti relativi al bando a favore delle Isole Pelagie e Isola di Pantelleria e al bando a favore del territorio dei comuni alluvionati della provincia di Messina e euro 77.531.233 per lo scorrimiento della graduatoria approvata in relazione al bando pubblico approvato con D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011;

Visto l'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 45 del 4 ottobre 2013, con il quale, nel dare esecuzione a quanto indicato dalla deliberazione n. 280/2013, è stato, tra l'altro, fissato al 30 giugno 2015 il termine ultimo per il completamento dell'investimento per le imprese rientranti nello scorrimento della graduatoria e per quelle di cui al bando emesso a favore delle Isole Pelagie e Isola di Pantelleria e al bando emesso a favore del territorio dei comuni alluvionati della provincia di Messina;

Visto il D.D.G. n. 729/2014 dell'1 aprile 2014, con il quale, al fine di uniformare il predetto termine di scadenza per tutti i programmi d'investimento agevolati con le risorse in dotazione della linea d'intervento in questione, il termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013, già fissato dall'art. 15 del bando pubblico

approvato con D.D.G. n. 85/4 del 20 gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, è stato prorogato al 30 giugno 2015;

Considerato che, al 31 dicembre 2014, si registra un avanzamento della spesa certificata pari ad appena il 30% circa degli impegni giuridicamente vincolanti assunti a favore delle imprese beneficiarie delle agevolazioni in questione;

Considerato che, stante l'approssimarsi del termine fissato al 30 giugno 2015, quanto registrato al precedente comma fa rilevare un alto tasso di criticità in ordine alla effettiva realizzazione degli investimenti entro il predetto termine;

Viste le numerose richiesta di proroga avanzate dalle imprese beneficiarie dei finanziamenti in argomento;

Ritenuto di accogliere le predette richieste al fine di permettere il completamento dei programmi d'investimento e di assicurare il pieno utilizzo delle risorse comunitarie;

Decreta:

Articolo unico

In relazione a quanto specificato nelle premesse, il termine ultimo per il completamento dei programmi d'investimento ex linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013, già prorogato al 30 giugno 2015 dal D.D.G. n. 729/4 dell'1 aprile 2014, è ulteriormente prorogato al 31 ottobre 2015.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito www.euroinfosicilia.it e nel sito di questo Dipartimento raggiungibile all'indirizzo <http://pir.regione.sicilia.it>.

Palermo, 25 febbraio 2015.

FERRARA

(2015.10.595)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 13 febbraio 2015.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 30 aprile 2015, il bilancio della Regione per l'anno finanziario 2015, secondo gli statuti di previsione dell'entrata e della spesa ed il relativo disegno di legge nonché la nota di variazioni connessa all'approvazione della stessa legge n. 3/2015;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 16 del 16 gennaio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il D.Lgs. 4 giugno 1997, n. 143, concernente il conferimento alle regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale;

Visto il decreto prot. n. 2561 del 31 gennaio 2014, con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto all'impegno dell'importo complessivo di euro 8.423.976,00 (capitolo bilancio stato 7637) a favore delle regioni nello stesso indicare quale quota parte del finanziamento previsto per l'anno 2014 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori e la tenuta dei libri genealogici del bestiame;

Visto il decreto prot. n. 7585 dell'8 aprile 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di euro 590.573,71 (capitolo bilancio stato 7637) quale quota parte per l'anno 2014;

Visto il decreto prot. n. 2563 del 31 gennaio 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha provveduto all'impegno dell'importo complessivo di euro 15.553.065,50 (capitolo bilancio stato 7638) a favore delle regioni nello stesso indicare quale quota parte del finanziamento previsto per l'anno 2014 per attività inerenti i controlli funzionali svolti dalle associazioni allevatori e la tenuta dei libri genealogici del bestiame;

Visto il decreto prot. n. 7588 dell'8 aprile 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di euro 754.179,45 (capitolo bilancio stato 7638) quale quota parte per l'anno 2014;

Visto il decreto prot. n. 7587 dell'8 aprile 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, all'impegno in favore della Regione Sicilia della somma di euro 71.715,83 (capitolo bilancio stato 7638) quale quota parte per l'anno 2014;

Visto il decreto prot. n. 11190 del 3 giugno 2014 con il quale il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali provvede, fra l'altro, al pagamento in favore della Regione Sicilia della somma di euro 57.372,66 (capitolo bilancio stato 7638) quale quota parte per l'anno 2014;

Vista la nota n. 8694 del 2 febbraio 2015 con la quale l'ex Dipartimento regionale interventi strutturali - servizio

3 - dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea chiede l'iscrizione in bilancio, in termini di competenza, della somma di euro 1.402.121,82 di cui ai citati decreti ministeriali;

Considerato che risultano accreditate in data 17 luglio 2014 e 10 dicembre 2014 le somme di euro 57.372,66, euro 590.571,71 ed euro 754.177,45 di cui ai citati decreti ministeriali sulla contabilità speciale infruttifera n. 305982, intestata alla Regione siciliana ed aperta presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Palermo;

Ritenuto, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 le necessarie variazioni per la somma complessiva di euro 1.402.121,82 (al netto dell'imposta di bollo);

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 16/2015, sono introdotte le seguenti modifiche in termini di competenza, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità:

DENOMINAZIONE	Variazioni competenza
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - Fondi di riserva	- 1.402.121,82
di cui al capitolo	
215703 Fondo per la riassegnazione dei residui passivi di parte corrente, eliminati negli esercizi precedenti per perenne amministrativa, e per la utilizzazione delle economie di spesa, ecc.	- 1.402.121,82
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale interventi strutturali	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 10.2.1.3.2 - Produzione animale, zootecnia e caccia	+ 1.402.121,82
di cui al capitolo (Nuova istituzione)	
143707 Contributi in favore dell'Associazione regionale dei Consorzi provinciali allevatori della Sicilia per la tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli funzionali	+ 1.402.121,82
050302 050201 V	

Art. 2

Dalla data del presente decreto, sul capitolo 143707 della spesa incluso nella parte II dell'allegato tecnico al bilancio di previsione per l'anno 2015 "Capitoli per i quali è consentita la sola gestione dei residui", è altresì consentita la gestione di competenza di cui all'articolo 1.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e sarà pubblicato nel sito internet della Regione siciliana ai sensi della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5.

Palermo, 13 febbraio 2015.

SAMMARTANO

(2015.9.453)017

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 9 febbraio 2015.

Nomina dei nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici di cui ai commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e s.m.i.

L'ASSESSORE PER LE INFRASTRUTTURE E LA MOBILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, e successive modifiche ed integrazioni concernente "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";

Vista la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, concernente i "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22";

Vista la circolare n. 23 del 31 dicembre 1999 dell'Assessorato regionale del bilancio e delle finanze - Direzione bilancio e tesoro - gruppo VIII - servizio ispettivo - punto 6) "Tipologia di atti per i quali permane l'obbligo di invio alla ragioneria centrale" che recita testualmente "si ritiene che gli atti prodotti dalle Amministrazioni attive e dai quali non discenda direttamente o in via mediata un obbligo di pagare, non siano da assoggettare all'esame delle ragionerie centrali. In buona sostanza, ci si riferisce a taluni atti che, precedentemente alla riforma del controllo, pervenivano alla ragioneria centrale per l'acquisizione del c. d. visto semplice";

Visto il D.A. n. 52/Gab del 7 ottobre 2002, con il quale è stata istituita la Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto l'articolo 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare i commi dal 12 al 23 che disciplinano le funzioni e la costituzione della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 20, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità con decreto determina le modalità per le spese generali per il funzionamento e quelle relative ai componenti ed ai consulenti della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, comma 21, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità con decreto determina il compenso ai componenti esterni della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Regione siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12";

Visto il D.A. n. 53/Gab del 17 luglio 2012, con il quale, in ultimo, è stata ricostituita la Commissione regionale dei lavori pubblici e sono stati designati quali consulenti tecnico-giuridici: l'ing. Francesco Castelli, l'ing. Tullio Martella, l'ing. Gabriele Speciale, l'ing. Giuseppa Testa e l'avv. Ignazio Scuderi e con il quale il dott. Calogero Franco Fazio, dirigente regionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, è stato designato quale esperto per le finalità di cui al

comma 13, secondo e terzo capoverso, dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 (pareri acque pubbliche);

Visti il D.A. n. 57/Gab. del 12 settembre 2012 ed il D.A. n. 58/Gab. del 7 dicembre 2012, in virtù dei quali i consulenti tecnico-giuridici, ing. Francesco Castelli, ing. Tullio Martella, ing. Gabriele Speciale, ing. Giuseppa Testa, avv. Ignazio Scuderi e dott. Calogero Franco Fazio hanno continuato a svolgere le funzioni di loro competenza;

Considerato che le nomine dei consulenti tecnico-giuridici sono regolate dalle disposizioni di cui all'art. 52 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che, le nomine di cui ai decreti sopraccitati decadono, ope legis, ai sensi dell'art. 52 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni, all'atto della cessazione della carica dell'Assessore pro-tempore che le ha conferite;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la nota prot. n. 9379 del 6 giugno 2013 della Presidenza della Regione siciliana avente per oggetto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza". Urgenti adempimenti ai sensi del comma 2 dell'art. 15;

Vista la nota prot. n. 143089 del 30 ottobre 2013 dell'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale avente per oggetto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza" - Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, art. 20 - "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità". Urgenti adempimenti;

Visto il parere n. 780/14 del 5 agosto 2014 del Consiglio di giustizia amministrativa in ordine all'applicabilità dell'art. 11, comma 24, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 relativo ai compensi spettanti ai componenti della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto il D.A. n. 5/Gab del 12 settembre 2014, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità al n. 1050 del 20 ottobre 2014, con cui sono stati rideterminati i compensi per i componenti interni ed esterni, nonché per il segretario della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 355/Area1/S.G. del 4 novembre 2014, con il quale il dott. Giovanni Battista Pizzo è stato nominato Assessore regionale, a far data dal 4 novembre 2014, con preposizione all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità;

Visto il D.A. n. 9/Gab. del 6 novembre 2014, registrato dalla Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità al n. 1193 del 18 novembre 2014 con il quale i consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, ing. Francesco Castelli, ing. Tullio Martella, ing. Gabriele Speciale, ing. Giuseppa Testa e dott. Calogero Franco Fazio sono stati autorizzati a svolgere in regime di prorogatio le funzioni

di loro competenza fino alla data del decreto di nomina dei nuovi consulenti da parte dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità;

Vista la nota prot. n. 94324 del 12 dicembre 2014, con cui il responsabile dell'area risorse umane - Settore contatti, incarichi e collaborazioni esterne dell'Università degli studi di Palermo, comunica che l'attività di consulente tecnico della Commissione regionale dei lavori pubblici per il prof. arch. Maurizio Carta non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge n. 240/2010 e dell'art. 53, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Viste le note prot. n. 6153/Gab. del 5 dicembre 2014, prot. n. 6164/Gab. del 5 dicembre 2014, prot. n. 6156/Gab. del 5 dicembre 2014, prot. n. 6318/Gab. del 17 dicembre 2014, prot. n. 322/Gab. del 21 gennaio 2015 e prot. n. 324/Gab. del 21 gennaio 2015, con le quali sono stati designati, in qualità di consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici rispettivamente: il dott. geol. Alessio D'Urso, il prof. arch. Maurizio Carta, il prof. Giovanni Fiandaca, il dott. Calogero Franco Fazio, l'avv. Salvatore Vittorio Fiore e l'ing. Giandomenico Lo Pizzo;

Vista la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni finanziarie urgenti. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 3 del 16 gennaio 2015;

Vista la nota prot. n. 7310 del 29 gennaio 2015, con cui il responsabile dell'area risorse umane - settore contatti, incarichi e collaborazioni esterne dell'Università degli studi di Palermo, comunica che l'attività di consulente tecnico-giuridico della Commissione regionale dei lavori pubblici per il prof. Giovanni Fiandaca non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 10, della legge n. 240/2010 e dell'art. 53, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la nota prot. n. 481/Gab. del 29 gennaio 2015 con la quale la segreteria tecnica ha provveduto all'esame e valutazione dei curricula pervenuti per la nomina dei consulenti tecnico-giuridici, delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, la nota informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, le note di accettazione dei relativi incarichi rese dai predetti consulenti tecnico-giuridici e dal dott. Calogero Franco Fazio;

Vista la nota prot. n. 482/Gab. del 29 gennaio 2015, con la quale la segreteria tecnica ha provveduto all'esame delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per la nomina dei consulenti tecnico-giuridici e dalle quali non risultano esserci insussistenza di cause di inconfondibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Visto il D.A. n. 4/Gab del 6 febbraio 2015, con cui sono state rideterminate le modalità per le spese generali per il funzionamento e quelle relative ai compensi dei componenti e dei consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici;

Ritenuto di dovere procedere alla nomina dei nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, ai sensi dei commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni:

Decreta:

Art. 1

Le nomine dei consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici autorizzati a svolgere in regime di prorogatio le funzioni di loro competenza di cui al D.A. n. 9/Gab. del 6 novembre 2014 decadono in ragione di quanto previsto dalla legge regionale n. 41/85.

Art. 2

La nuova Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui a commi 13 e 17 dell'art. 5 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, è così composta:

- dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico che la presiede;
- dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti;
- dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente;
- dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica;
- avvocato generale della Regione;
- ingegnere capo del servizio ufficio del Genio civile competente per territorio;
- cinque consulenti tecnico-giuridici ed in particolare:
 - 1) prof. Giovanni Fiandaca;
 - 2) prof. arch. Maurizio Carta;
 - 3) ing. Giandomenico Lo Pizzo;
 - 4) dott. geol. Alessio D'Urso;
 - 5) avv. Salvatore Vittorio Fiore.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 5, comma 13, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, la predetta Commissione regionale dei lavori pubblici è integrata, per le finalità dallo stesso previste, dal dott. Calogero Franco Fazio del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, quale dirigente regionale con comprovata esperienza in materia di acque.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 5, comma 19, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni, le funzioni di segretario della Commissione regionale dei lavori pubblici sono svolte da un dirigente con qualifica tecnica, del Dipartimento regionale tecnico, nominato dal presidente della Commissione regionale dei lavori pubblici.

Art. 5

Il presente decreto ha efficacia dalla data di pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, del curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi delle disposizioni impartite dalla nota prot. n. 9379 del 6 giugno 2013 della Presidenza della Regione siciliana avente per oggetto decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 15 - "Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o di consulenza". Urgenti adempimenti ai sensi del comma 2 dell'art. 15 e nota prot. n. 143089 del 30 ottobre 2013 dell'Assessorato regionale delle autonomie locali

e della funzione pubblica - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale avente per oggetto - decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, art. 20 - "Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità". Urgenti adempimenti.

Art. 6

I consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui all'art. 2, nonché il componente di cui all'art. 3 del presente decreto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a presentare annualmente una relazione sull'attività svolta dagli stessi alla Presidenza della Regione, per il tramite dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, per la relativa trasmissione, al fine della relativa conoscenza, alla competente Commissione dell'Assemblea regionale siciliana. L'inosservanza del predetto adempimento comporta la decadenza dall'incarico, che viene dichiarata dall'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità.

Art. 7

Per le spese di funzionamento nonché per le spese di viaggio, vitto e alloggio per i componenti e consulenti tecnico-giuridici esterni ed interni all'Amministrazione regionale della Commissione regionale dei lavori pubblici, sono confermate le disposizioni di cui all'art. 1 del D.A. n. 4/Gab del 6 febbraio 2015.

Art. 8

Nessun compenso è previsto per i componenti e consulenti tecnico-giuridici esterni ed interni all'Amministrazione regionale della Commissione regionale dei lavori pubblici, così come recita l'art. 1 del D.A. n. 4/Gab del 6 febbraio 2015.

Art. 9

La mancata partecipazione a n. 3 sedute consecutive o a n. 5 sedute, anche non consecutive, della Commissione regionale, preceduta da apposita convocazione, comporta, per i consulenti tecnico-giuridici, la decadenza automatica dall'incarico.

Art. 10

Il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico è onerato delle comunicazioni e degli adempimenti previsti dalla legge regionale 28 marzo 1995, n. 22, dalla legge regionale 20 giugno 1997, n. 19, e successive modifiche ed integrazioni, e degli eventuali adempimenti scaturenti dal comma 173 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modifiche ed integrazioni, nei termini dallo stesso previsti.

Art. 11

Il dirigente generale del Dipartimento regionale tecnico è, altresì, incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento, della pubblicazione dei nominativi dei consulenti tecnico-giuridici, dei curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, nonché della notifica dello stesso nei confronti dei soggetti di cui agli articoli 2 e 3, momento dal quale decorrono gli effetti del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della

mobilità, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014.

Palermo, 9 febbraio 2015.

PIZZO

(2015.9.469)090

DECRETO 10 marzo 2015.

Avviso pubblico per la trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi - (art. 6, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12).

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE TECNICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e della direttiva n. 2004/18/CE" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 6, rubricato "Programmazione dei lavori pubblici - programmi regionali di finanziamento di lavori pubblici- relazioni istituzionali";

Visto il decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13 di emanazione del "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni", ed in particolare l'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 titolo III capo I rubricato "Programmazione dei lavori pubblici";

Visto il decreto assessoriale del 10 agosto 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 37, parte I, del 31 agosto 2012, con il quale l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità decreta le modalità di redazione ed approvazione del programma triennale dei lavori, dei suoi aggiornamenti annuali, le attività preliminari alla redazione del programma, i contenuti, la pubblicità e la pubblicazione, e la programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché le indicazioni per la pubblicazione nel sito informatico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, e per estremi nel sito informatico presso l'osservatorio dei contratti pubblici, servizi e forniture;

Visto il testo del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia, pubblicato nel S.O. n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 dell'1 giugno 2012;

Considerato che in applicazione del D.P.R.S. n. 6 del 18 gennaio 2013 e del D.D.G. n. 3 del 18 luglio 2013, le competenze di cui all'art. 6 della legge regionale n. 12/2011 sono oggi ascritte al Dipartimento regionale tecnico dell'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità;

Visto l'articolo 1, comma 5, del decreto assessoriale del 10 agosto 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 37, parte I, del 31 agosto 2012, con il quale l'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, ai sensi dell'articolo 6, comma 13, della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, prevede l'invio, del programma triennale dei lavori, dei suoi aggiornamenti annuali, e la programmazione annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi dopo la loro approvazione, al Dipartimento regionale tecnico sulla base delle schede indicate al decreto;

Preso atto che nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it, è stato reso disponibile il supporto informatico per la compilazione delle schede tipo, nonché le apposite istruzioni sia per l'accreditamento del soggetto referente di cui al comma 3 del decreto assessoriale del 10 agosto 2012 sia per la pubblicazione telematica;

Rilevato, altresì, che dalla data di pubblicazione del decreto suindicato sono intervenute pregnanti modificazioni e integrazioni al decreto legislativo n. 163/2006 e regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010, divenute operative le ulteriori disposizioni antimafia di cui al decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, nonché resi atti di indirizzo, determinazioni e pareri dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e che quindi risulta necessario integrare il decreto assessoriale 10 agosto 2012;

Ritenuto necessario, al fine di uniformare le relative procedure, impartire alle stazioni appaltanti indicazioni circa la trasmissione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali, e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

Considerato che i soggetti di cui all'art. 2 legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, ad oggi, hanno effettuato la trasmissione con sistema cartaceo;

Ritenuto di emanare, ai sensi dell'art. 6, comma 13, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 l'avviso pubblico per l'acquisizione dei programmi triennali, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi;

Ritenuto, infine, di emanare l'avviso pubblico per la trasmissione al Dipartimento regionale tecnico, servizio 1 dei programmi triennali, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi, nonché di provvedere alla relativa pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it;

Decreta:

Art. 1

È emanato, ai sensi dell'art. 6, comma 13, l'avviso pubblico per la trasmissione informatica, con la compilazione delle schede previste nel decreto assessoriale 10 agosto 2012, per i soggetti di cui all'art. 2, legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 dei programmi triennali, dei suoi aggiornamenti annuali, dell'elenco annuale dei lavori pubblici e del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi.

Art. 2

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R.S. 31 gennaio 2012, n. 13, disposizioni preliminari per la programmazione dei lavori di cui all'art. 6 della legge regionale n. 12/2011, sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, nonché nel portale del notiziario sugli appalti all'indirizzo internet www.lavoripubblici.sicilia.it.

Il presente decreto non è soggetto al visto della Ragioneria centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10.

Palermo, 10 marzo 2015.

BELLOMO

(2015.11.607)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DECRETO 6 marzo 2015.

Attivazione di nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado con decorrenza dall'anno scolastico 2015-2016.

L'ASSESSORE PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. del 14 maggio 1985, n. 246;

Visto il D.Lgs. del 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale del 24 febbraio 2000, n. 6;

Visto l'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il Piano programmatico emanato dal Ministero della pubblica istruzione di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 64 del D.L. del 25 giugno 2008, n. 112;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 87, con il quale è stato emanato il regolamento concernente il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, con il quale è stato emanato il regolamento concernente il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 89, con il quale è stato emanato il regolamento concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

Vista la circolare n. 22 del 5 novembre 2014, sull'attivazione dei nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di II grado;

Vista la relazione istruttoria curata dal Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale in ordine ai nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado per l'anno scolastico 2015-2016;

Viste le intese raggiunte con il Ministero dell'istruzione, della ricerca e dell'università comunicate con nota

prot. AOOGPER. 49906 del 12 febbraio 2015 e nota prot. AOOGPER. 67776 del 27 febbraio 2015;

Visto il D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015;

Visti gli allegati al D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015, avendo riscontrato degli errori materiali;

Ritenuto di dover apportare le correzioni agli allegati al D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015;

Ritenuto di dover attivare dall'anno 2015-2016 i nuovi indirizzi di studio per i quali sono state conseguite le intese con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, coerenti con la riforma dell'istruzione secondaria superiore di cui ai DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010;

Decreta:

Per le motivazioni in premessa riportate

Art. 1

Con decorrenza dall'anno scolastico 2015-2016, sono attivati i nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di secondo grado come da allegata tabella parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

L'attivazione dei nuovi indirizzi di cui al precedente art. 1 sono subordinati all'effettiva concreta sussistenza delle previste condizioni contemplate dall'intera normativa di riferimento, con particolare riguardo alla presenza

del prescritto numero degli alunni, alle necessarie delibere di assunzione degli oneri di legge da parte dell'ente locale competente, alla disponibilità di locali idonei, nonché all'osservanza dei limiti indicati dalle vigenti disposizioni in materia di dotazione organica del personale docente, facendo carico al dirigente generale dell'ufficio scolastico regionale per la Sicilia della verifica delle condizioni suddette.

Art. 3

Per i nuovi indirizzi di cui al precedente art. 1, per i quali non dovessero sussistere le condizioni citate all'art. 2 relativamente alla presenza del prescritto numero di alunni, la decorrenza dell'attivazione degli stessi indirizzi sarà posticipata all'anno scolastico 2016-2017, nonché ne ricorrano le condizioni.

Art. 4

Il presente decreto annulla e sostituisce integralmente il D.A. n. 1146 del 4 marzo 2015 e l'annessa tabella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

Palermo, 6 marzo 2015.

LO BELLO

PROVINCIA AGRIGENTO					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	AG	AGRIGENTO	E.MAJORANA	LS	LICEO MUSICALE
2	AG	AGRIGENTO	L. SCIASCIA	ITC	SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - TRIENNIO- ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
3	AG	AGRIGENTO (sede associata di Porto Empedocle)	L. SCIASCIA	ITC	SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING -TRIENNIO- ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI -TRIENNIO
4	AG	AGRIGENTO	M. FODERA'	ITC	SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE AZIENDALI
5	AG	AGRIGENTO	E. FERMI	IPIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE- MECCANICA e MECCATRONICA
6	AG	AGRIGENTO	E. FERMI	IPIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE - ENERGIA
7	AG	AGRIGENTO	E. FERMI	IPIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETROTECNICA - ARTICOLAZIONE
8	AG	AGRIGENTO (sezione associata Porto Empedocle)	N. GALLO	IPSSCT	SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE COTRUZIONE DEL MEZZO

9	AG	AGRIGENTO (sezione associata Porto Empedocle)	N. GALLO	IPSSCT	SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA – ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
10	AG	CANICATTI'	G.GALILEI	ITCG	SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – ARTICOLAZIONE- RELAZIONI INTERNAZIONALI
11	AG	CANICATTI' (Sezione associata di NARO)	G.GALILEI	ITC	SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO
12	AG	CASTELTERMINI	M. T. DI CALCUTTA	L.S	IST. TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – ARTICOLAZIONE INFORMATICA
13	AG	CAMMARATA	ARCHIMEDE	IPIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – ARTICOLAZIONE ELETROTECNICA
14	AG	CAMMARATA (Sezione associata di Casteltermini)	ARCHIMEDE	IPIA	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA – OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
15	AG	LICATA	F. RE CAPRIATA	IISS	CORSO SERALE — SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
16	AG	SCIACCA (Sede associata Liceo Artistico "Bonachia")	T. FAZELLO	IISS	INDIRIZZO - GRAFICA
17	AG	SCIACCA (Sede associata Liceo Artistico "Bonachia")	T. FAZELLO	IISS	INDIRIZZO - SCENOGRAFIA
18	AG	SCIACCA (Sede associata Liceo Artistico "Bonachia")	T. FAZELLO	IISS	INDIRIZZO - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
19	AG	SCIACCA	A. MIRAGLIA	IPSSIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

20	AG	BIVONA (SEZ. CIANCIANA)	L. PIRANDELLO	I.ISS	CORSO SERALE - SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
21	AG	CASTELTERMINI (SEZ. S. STEFANO QUISQUINA)	M. T. CALCUTTA	I.ISS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SOCIO-SANITARI
22	AG	FAVARA	G. AMBROSINI	IPSSAR	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

2^ A PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA G.U.R.S.

PROVINCIA CALTANISSETTA					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	CL	CALTANISSETTA (Presso Casa Circondariale di Caltanissetta)	M. RAPISARDI	ITCG	SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING UN CORSO IN "MEDIA" SICUREZZA E UN CORSO IN "ALTA" SICUREZZA
2	CL	CALTANISSETTA	G. GALILEI	IPIA	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
3	CL	CALTANISSETTA	A. VOLTA	LS	SETTORE TECNOLOGICO -INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONI CONDUZIONE DEL MEZZO
4	CL	GELA	MAJORANA	IISS	SETTORE TECNOLOGICO -INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE
5	CL	GELA	ESCHILO	IISS	OPZIONE ECONOMICO – SOCIALE
6	CL	GELA	MORSELLI	ITI	SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA – ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
7	CL	MUSSOMELI (SEZ. CAMPOFRANCO)	MUSSOMELI E CAMPOFRANCO	IISS	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO- SANITARI
8	CL	MUSSOMELI	VIRGILIO	IISS	SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA
9	CL	MUSSOMELI	VIRGILIO	IISS	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI SERVIZI DI SALA E VENDITA
10	CL	MUSSOMELI	VIRGILIO	IISS	SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ACCOGLIENZA TURISTICA

11	CL	MUSSOMELI	VIRGILIO	IISS	LICEO LINGUISTICO
12	CL	MAZZARINO (SEDE DI RIESI)	C. M. CARAFA	IISS	SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA
13	CL	MAZZARINO (SEDE DI RIESI)	C. M. CARAFA	IISS	SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA – ARTICOLAZIONI ACCOGLIENZA TURISTICA
14	CL	CALTANISSETTA	MOTTURA	IISS	CORSO SERALE SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA - ARTICOLAZIONE ENERGIA
15	CL	CALTANISSETTA	G. GALILEI	IPIA	CORSO SERALE SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARI
16	CL	GELA	MAJORANA	IISS	CORSO SERALE SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
17	CL	MAZZARINO(SEDE DI RIESI)	C. M. CARAFA	IISS	CORSO SERALE SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA

PROVINCIA CATANIA					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	CT	ACIREALE	ARCHIMEDE	LS	LICEO SPORTIVO
2	CT	ACIREALE	BRUNELLESCHI	ITT	CORSO SERALE - TECNICO per il TURISMO
3	CT	ADRANO	VERGA	LC	LICEO ECONOMICO SOCIALE
4	CT	ADRANO	VERGA	LC	LICEO SCIENZE UMANE
5	CT	BRONTE (SEZ. ADRANO)	RADICE	ISS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - SERVIZI per L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
6	CT	BRONTE	CAPIZZI	LC	LICEO ARTISTICO - INDIRIZZO MULTIMEDIALE e AUDIOVISIVO - ARTICOLAZIONE ARTI FIGURATIVE- TRIENNIO
7	CT	BRONTE	RADICE	ISS	SETTORE TECHNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA ARTICOLAZIONE - ENERGIA
8	CT	BRONTE	RADICE	ISS	CORSO SERALE - SETTORE TECHNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
9	CT	CALTAGIRONE	MAJORANA	LS	OPZIONE SCIENZE APPLICATE
10	CT	CALTAGIRONE	CUCUZZAE EUCLIDE (CASA CIRCONDARIALE)	IS	SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI per L'AGRICOLTURA e per lo SVILUPPO RURALE
11	CT	CALTAGIRONE	CUCUZZAE EUCLIDE (CASA CIRCONDARIALE)	IS	SETTORE SERVIZI – SERVIZI per l'ENOASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOASTRONOMIA
12	CT	CATANIA	K. WOJTYLA	IPSSAR	SETTORE SERVIZI – ARTICOLAZIONE ENOASTRONOMIA - OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ed INDUSTRIALI

13	CT	CATANIA	I. MANGANO	IPSS	SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COM. PUBBLIC.
14	CT	CATANIA	I. MANGANO	IPSS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SOCIO-SANITARI
15	CT	CATANIA	MARCONI	ITI	CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
16	CT	CATANIA	VACCARINI	ITI	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE
17	CT	CATANIA	DUCA DEGLI ABBRUZZI	IS	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE LOGISTICA
18	CT	CATANIA	DUCA DEGLI ABBRUZZI	IS	CORSO SERALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO - INDIRIZZO PRODUZIONE INDUSTRIALE ed ARTIGIANALE
19	CT	CATANIA	E. GRECO	LA	INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
20	CT	CATANIA	E. GRECO	LA	INDIRIZZO SCENOGRAFIA
21	CT	GIARRE	MAZZEI	IPSA	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - SERVIZI per L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
22	CT	GIARRE	MAJORANA - SABIN	IPSIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO CHIMICA MATERIALIE BIOTECNOLOGIA - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
23	CT	GIARRE	MAJORANA - SABIN	IPSIA	CORSO SERALE - SETTORE PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONE ARTIGIANATO - OPZIONE PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI
24	CT	CATANIA(SEDE IC MUSCO)	G.TURRISI COLONNA	LM	LICEO MUSICALE
25	CT	CATANIA(SEDE IC MUSCO)	E. GRECO	LA	LICEO ARTISTICO

26	CT	CATANIA(SEDE IC PESTALOZZI)	K. WOJTYLA	IPSSAR	SETTORE SERVIZI – SERVIZI per l'ENOASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
27	CT	PALAGONIA	LICEO SCIENTIFICO	LS	OPZIONE SCIENZE APPLICATE
28	CT	PALAGONIA	LICEO SCIENTIFICO	LS	OPZIONE ECONOMICO SOCIALE
29	CT	RANDAZZO	MEDI	IPSSAR	CORSO SERALE - SERVIZI ENOASTRONOMIA e OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ENOASTRONOMIA
30	CT	RIPOSTO	RIZZO – OLIVETTI - COLAJANNI	IPSSCOM	SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SOCIO- SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO
31	CT	RIPOSTO	RIZZO – OLIVETTI - COLAJANNI	IPSSCOM	SETTORE SERVIZI – INDIRIZZI SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA
32	CT	RIPOSTO	RIZZO – OLIVETTI - COLAJANNI -	IPSSCOM	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SOCIO- SANITARI
33	CT	RIPOSTO	RIZZO – OLIVETTI - COLAJANNI	IPSSCOM	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI -INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
34	CT	GIARRE (SEZ.RIPOSTO)	MAZZEI - PANTANO	IIS	SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
35	CT	GIARRE	MAZZEI - PANTANO	IIS	CORSO SERALE SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING - ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING
36	CT	CATANIA(SEZ. S. A. LI BATTIATI)	E. GRECO	LA	INDIRIZZO AUDIOVISIVA E MULTIMEDIALE
37	CT	CATANIA(SEZ. S. A. LI BATTIATI)	E. GRECO	LA	INDIRIZZO SCENOGRAFIA
38	CT	SCORDIA	MAJORANA	LS	OPZIONE ECONOMICO E SOCIALE
39	CT	S. G. LA PUNTA	MAJORANA	LS	OPZIONE ECONOMICO E SOCIALE

PROVINCIA ENNA						
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO	
1	EN	ENNA	NAPOLEONE - COLAJANNI	LSU	OPZIONI ECONOMICO E SOCIALE	
2	EN	ENNA	NAPOLEONE - COLAJANNI	LSU	SEZIONE COREUTICA	
3	EN	BARRAFFRANCA	II SS G FALCONE	IPA	CORSO SERALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA e LO SVILUPPO RURALE	
4	EN	BARRAFFRANCA	II SS G FALCONE	IPA	OPZIONI VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	
5	EN	BARRAFFRANCA (SEZ.AIDONE)	II SS G FALCONE	IPA	OPZIONE VALORIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI AGRICOLI	
6	EN	AIDONE	II SS G FALCONE	IPA	OPZIONI GESTIONE RISORSE FORESTALI E MONTANE (TRIENNIO)	
7	EN	BARRAFFRANCA (SEZ. VALGUARNERA)	II SS G FALCONE	IP	CORSO SERALE SETTORE SERVIZI – INDIRIZZI SERVIZI COMMERCIALI	
8	EN	ENNA	FEDERICO II	IPSA	ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA - OPZIONI PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI	
9	EN	ENNA	FEDERICO II	IPAI	OPZIONE APPARATI IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI e CIVILI	
10	EN	ENNA	FEDERICO II	IPAI	OPZIONI MANUTENZIONI dei MEZZI DI TRASPORTO	
11	EN	ENNA	FEDERICO II	IPAI	OPZIONI PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI	
12	EN	ENNA	FEDERICO II	IPSA	CORSO SERALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI per l'ENOGLASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA	
13	EN	NICOSIA	A. VOLTA	IP	CORSO SERALE SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO per l'AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE	

14	EN	NICOSIA	A. VOLTA	IP	SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI - ARTICOLOZIONI ARTIGIANATO - OPZIONI PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI
15	EN	NICOSIA	A. VOLTA	IT	SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO
16	EN	ENNA	A. LINCOLN	IT	INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
17	EN	ENNA	A. LINCOLN	IT	INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
18	EN	ENNA	A. LINCOLN	IT	INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONI
19	EN	ENNA	A. LINCOLN	IT	CORSO SERALE SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

PROVINCIA MESSINA					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	ME	MESSINA	BISAZZA	LS	OPZIONE SCIENZE APPLICATE
2	ME	MESSINA	AINIS	LICEO	LICEO MUSICALE
3	ME	MESSINA (SEDE MARCONI)	VERONA - TRENTO	ITI	SETTORE TECNOLOGICO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE
4	ME	MESSINA (SEDE MAJORANA)	VERONA - TRENTO	IPIA	SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA - OPZIONE APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI CIVILI
5	ME	LIPARI	ISA CONTI ELLER VAINICHER	ITCG	ARTICOLAZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - OPZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
6	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	V. FERRARI	IPSSIA	SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONE INDUSTRIA
7	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	COPERNICO	ITT-LSSA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - ARTICOLAZIONE
8	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	E.FERMII	ITCG	INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
9	ME	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	E.FERMII	ITCG	INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - ARTICOLAZIONE GEOTECNICO
10	ME	SANTA TERESA di RIVA (SEDE IPS COMMERCIALI di LETOJANNI)	CAMINITI-TRIMARCHI	IPCT	LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

11	ME	MILAZZO	R. GUTTUSO	IPSCT	CORSO SERALE SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'HOSPITALITA' ALBERGHIERA ARTICOLOAZIONE ENOASTRONOMIA
12	ME	MILAZZO	L. DA VINCI	ITCG	INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLOAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE CONDUZIONE DI APPARATI E DI IMPIANTI MARITTIMI
13	ME	MILAZZO	L. DA VINCI	ITCG	INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLOAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE COSTRUZIONI NAVALI
14	ME	PACE DEL MELA	FERRARIS	IPIA	INDIRIZZO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA - OPZIONE MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO
15	ME	PATTI (SEDE FARANDA)	BORGHESE- FARANDA	IPIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA e ELETTROTECNICA
16	ME	PATTI(SEDE FARANDA)	BORGHESE -FARANDA	IPIA	INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE ED AGROINDUSTRIA - ARTICOLOAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA
17	ME	SANT'AGATA DI MILITELLO	E.TORRICELLI	ITIS	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA - ARTICOLOAZIONE AUTOMAZIONE
18	ME	SANT'AGATA DI MILITELLO	TOMASI DI LAMPEDUSA	ITIS	INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZIE MARKETING - ARTICOLOAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI
19	ME	SANT'AGATA DI MILITELLO	TOMASI DI LAMPEDUSA	ITCG	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO SISTEMA MODA - ARTICOLOAZIONE CALZATURE E MODA
20	ME	MILAZZO (SEDE LICEO ARTISTICO di SPADAFORA)	R.GUTTUSO	IIS	SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - ARTICOLOAZIONE ARTIGIANATO

21	ME	(SEDE FLEONTI di BARCELLONA POZZO DI GOTTO)	E.FERRARI	IPA	CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
22	ME	MILAZZO (SEDE LICEO ARTISTICO di SPADAFORA)	R.GUTTUSO	LA	CORSO SERALE – INDIRIZZO DESIGN CERAMICA
23	ME	CARONIA	Manzoni	IPA	CORSO SERALE – SETTORE SERVIZI – INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

AL PER IL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
COMMERCIALIZZAZIONE

PROVINCIA PALERMO					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	PA	TERMINI IMERSE	G.UGDULENA	IS	OPZIONE ARTI FIGURATIVE LICEO ARTISTICO
2	PA	PARTINICO	D. DOLCI	IS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - SERVIZI ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ' ALBERGHIERA
3	PA	PALERMO	E. ASCIONE	IS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI SOCIO - SANITARI - ARTICOLAZIONE OTTICO
4	PA	PALERMO	E. ASCIONE	IS	CORSO SERALE - SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO PRODUZIONE INDUSTRIALE E ARTIGIANALE (BIENNIO PIU' TRIENNIO)
5	PA	PALERMO	DUCA ABBRUZZI - LIBERO GRASSI	IS	CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
6	PA	PALERMO	MAJORANA	IS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
7	PA	TERMINI IMERSE	STENIO	IS	CORSO SERALE -SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING
8	PA	GANCI	SALERNO	IS	LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO
9	PA	BISACQUINO	DON CALOGERO VINCENTI	IS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - SERVIZI ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITÀ' ALBERGHIERA
10	PA	PALERMO	PRO LA TORRE	ITC	CORSO SERALE - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING
11	PA	VICARI	PICONE	IS	CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
12	PA	LERCARAFRIDI	PICONE	IS	CORSO SERALE - LICEO DELLE SCIENZE UMANE
13	PA	PARTINICO	CORBINO	IPIA	SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETROTECNICA - ARTICOLAZIONE AUTOMAZIONE

14	PA	PALERMO	GIOENI TRABIA	ITTN	INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO
15	PA	PALERMO	GIOENI TRABIA	ITTN	INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONI : - INDUSTRIA - ARTIGIANATO
16	PA	PALERMO	D. ALMEYDA - CRISPI	IS	INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE
17	PA	MONREALE (SEDE di SAN CIPIRELLO)	BASILE DA LEO	IIS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
18	PA	MONREALE	BASILE DA LEO	IIS	CORSO SERALE - LICEO ARTISTICO
19	PA	MONREALE (SEDE SAN GIUSEPPE JATO)	BASILE DA LEO	IIS	LICEO SCIENZE APPLICATE
20	PA	CORLEONE	DON G. COLLETTO	IIS	SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO

UFFICIALE
COMMERCIALIZZAZIONE
G.U.R.S.

PROVINCIA RAGUSA					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	RG	SCICLI	Q. CATAUDELLA	IS	CORSO SERALE - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING.
2	RG	POZZALLO	GIORGIO LA PIRA	IS	CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA
3	RG	VITTORIA	E. FERMI	IS	SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO AGRARIA , AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA – ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA
4	RG	VITTORIA	E. FERMI	IS	CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO- INDIRIZZO AGRARIA , AGROALIMENTARE e AGROINDUSTRIA
5	RG	ISPICA	G. CURCIO	IS	CORSO SERALE SETTORE INDUSTRIA ed ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE ed ASSISTENZA TECNICA
6	RG	RAGUSA	G. FERRARIS	IS	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO MECCANICA MECCATRONICA ed ENERGIA - ARTICOLAZIONE ENERGIA
7	RG	RAGUSA	G. FERRARIS	IS	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO per l'ENOGASTRONOMIA e l'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA TURISTICA
8	RG	RAGUSA	G. B. VICO	IIS	CORSO SERALE - LICEO SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

PROVINCIA SIRACUSA					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	SR	AVOLA	E. MAJORANA	IS	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLOZIONE ENOGASTRONOMIA - OPZIONE: PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI
2	SR	AVOLA	E. MAJORANA	IS	OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE
3	SR	SIRACUSA	O. M. CORBINO	IS	OPZIONE: SCIENZE APPLICATE
4	SR	SIRACUSA	O. M. CORBINO	IS	SEZIONE - COREUTICA
5	SR	SIRACUSA (SEZ DI CANICATTINI BAGNIDI)	F. JUVARA	IS	OPZIONE - SCIENZE APPLICATE
6	SR	SIRACUSA (SEZ. FLORIDIA)	F. JUVARA	IS	OPZIONE - ECONOMICO SOCIALE
7	SR	LENTINI	NERVI	IS	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO - ARTICOLOZIONE GEOTECNICO
8	SR	PACHINO	P. CALLERI	IS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI per L'ENOASTRONOMIA e per L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLOZIONE ENOGASTRONOMIA - OPZIONE PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI ed INDUSTRIALI
9	SR	SIRACUSA	P. NAPOLI	IS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI- INDIRIZZO SERVIZI per L'AGRICOLTURA e lo SVILUPPO RURALE
10	SR	AUGUSTA (Presso la CASA di Reclusione di BRUCOLI)	A - RUIZ	IS	SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING
11	SR	PALAZZOLO ACREIDE	PALAZZOLO ACREIDE	IIS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI per L'ENOASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
12	SR	LENTINI	MONCADA	IS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI per L'ENOASTRONOMIA e L'OSPITALITA' ALBERGHIERA

PROVINCIA TRAPANI					
N. ORD	PROV. ORD	COMUNE SEDE DELLA SCUOLA	DENOMINAZIONE SCUOLA	TIPOLOGIA SCUOLA	INDIRIZZO RICHIESTO
1	TP	ALCAMO	G. FERRO	ISS	OPZIONE - SCIENZE APPLICATE
2	TP	ALCAMO	G. CARUSO	ITS	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO ELETTRONICA ed ELETROTECNICA - CAMBIO ARTICOLAZIONE da AUTOMAZIONE ad ELETTRONICA
3	TP	CASTELVETRANO	FERRIGNO	ISS	SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMZIONE COMMERCIALE e PUBBLICITARIA
4	TP	CASTELVETRANO	V. TITONE	IPEOA	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA
5	TP	MARSALA	A. DAMIANI	ISISS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA
6	TP	MARSALA	G. GARIBALDI	ITS	SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONI RELAZIONI INTERNAZIONALI
7	TP	MAZZARA DEL VALLO	R. D'ALTAVILLA - V. ACCARDI	IISS	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO 1)OPZIONE: COSTRUZIONI NAVALI ; 2) OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
8	TP	MAZZARA DEL VALLO	R. D'ALTAVILLA - V. ACCARDI	IISS	SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO PRODUZIONI INDUSTRIALI e ARTIGIANALI - ARTICOLAZIONI PRODUZIONI ARTIGIANALI - OPZIONE PRODUZIONE ARTIGIANALE DEL TERRITORIO

9	TP	MAZZARA DEL VALLO	R. D'ALTAVILLA - V ACCARDI	ITI	CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA - ARTICOLAZIONE ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO - OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE
10	TP	MAZZARA DEL VALLO (SEZ. CAMPOBELLO E PETROSINO)	R. D'ALTAVILLA - V ACCARDI	ISS - IPSIA	SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTI E TERRITORIO - OPZIONE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
11	TP	MAZZARA DEL VALLO	F. FERRARA	ISS	CORSO SERALE - SETTORE SERVIZI - INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA - ARTICOLAZIONI ENOGASTRONOMIA
12	TP	TRAPANI	S. CALVINO - G. B. AMICO I	ISS	CORSO SERALE - SETTORE INDUSTRIA e ARTIGIANATO - INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA BIENNIO E TRIENNIO
13	TP	MAZZARA DEL VALLO	R. D'ALTAVILLA - V. ACCARDI	IISS - ITI	CORSO SERALE - SETTORE Tecnologico - INDIRIZZO CHIMICA, MATERIALI e BIOTECNOLOGIE - ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
14	TP	MAZZARA DEL VALLO (SEZ. CAMPOBELLO E PETROSINO)	R. D'ALTAVILLA - V. ACCARDI	IPSIA	CORSO SERALE - SETTORE TECNOLOGICO - AGRARIA AGROALIMENTARE E INDUSTRIA - ARTICOLAZIONE PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 11 febbraio 2015.

Costituzione della Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 7 giugno 1994, n. 22, recante "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto l'art. 17, comma 1, della predetta legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ai sensi del quale "È istituita presso l'Assessorato regionale della sanità, la Consulta regionale della sanità, di durata triennale, composta da non oltre 40 componenti";

Visto l'art. 17, comma 3, della predetta legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ai sensi del quale "La Consulta regionale della sanità è composta da rappresentanti di associazioni portatrici di interessi diffusi, di associazioni di volontariato, di tutela dei diritti del malato nonché da rappresentanti dei collegi e degli ordini professionali, delle associazioni del settore socio-sanitario, delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di categoria del settore sanitario maggiormente rappresentative";

Visto l'art. 17, comma 4, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, ai sensi del quale "Con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per la sanità, da adottarsi, previo parere della competente Commissione legislativa dell'Assemblea regionale siciliana, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono disciplinate le modalità di individuazione dei componenti e di funzionamento della Consulta";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 306/Serv.4/S.G, del 3 agosto 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 41 del 4 settembre 2009, con il quale sono stabilite le modalità di individuazione dei componenti e le modalità di funzionamento della Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Visto l'art. 2, comma 4, del D.P. n. 306 del 3 agosto 2009, che demanda all'Assessore regionale per la sanità la nomina dei componenti della Consulta a seguito della richiesta e dell'acquisizione delle designazioni degli organismi individuati secondo le modalità di cui all'art. 1 del D.P. n. 306/09;

Visto il D.A. n. 3037 del 14 dicembre 2009, con il quale è stata costituita la Consulta regionale della sanità e sono stati, altresì, nominati n. 40 componenti;

Visto il D.A. n. 1879 del 23 luglio 2010, con il quale è stata ricostituita la Consulta regionale della sanità;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014;

Visto il comma 3 dell'art. 2 del D.P. n. 306 del 3 agosto 2009 che prevede "La Consulta dura in carica tre anni dalla data della prima convocazione";

Vista la nota prot. / Area 1/ n. 47 dell'11 gennaio 2010, con la quale è stata convocata per il giorno 19 gennaio

2010 la seduta d'insediamento della Consulta regionale della sanità di cui al D.A. n. 3037/2009;

Considerato che ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del D.P. n. 306 del 3 agosto 2009 la Consulta di cui ai DD-AA. n. 3037 del 14 dicembre 2009 e n. 1879 del 23 luglio 2010 è decaduta e pertanto è necessario procedere alla nuova costituzione della Consulta regionale della sanità prevista dall'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Viste le designazioni pervenute all'area 1 "Coordinamento, affari generali e comuni" del Dipartimento per la pianificazione strategica da parte delle organizzazioni, delle associazioni, dei collegi e degli ordini professionali, a seguito di apposita richiesta da parte della stessa;

Ritenuto di procedere alla costituzione della Consulta regionale della sanità sulla base delle macrocategorie e dei criteri fissati nella tabella di cui all'art. 1 del D.P. n. 306/09 e di nominare i componenti della Consulta regionale della sanità nel numero massimo di 40 unità;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è costituita, presso l'Assessorato regionale della salute, la Consulta regionale della sanità di cui all'art. 17 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5.

Sono nominati componenti della Consulta regionale della sanità i soggetti di seguito indicati:

- dott. Salvatore Barbera, designato dalla Confederazione sindacale medici dirigenti "COSMED";
- dott. Benito Bonsignore, designato dalla Confederazione dei sindacati dei funzionari direttivi dirigenti e delle elevate professionalità della funzione pubblica "CONFEDIR";
- sig.ra Domenica Argurio, designata dalla CGIL Sicilia;
- dott. Luigi Caracausi, designato dalla CISL Sicilia;
- avv. Vincenzo Tango, designato dalla UIL F.P.L. Sicilia;
- prof. Biagio Riggi, designato dalla Confederazione generale dei sindacati autonomi dei lavoratori "CONFSAL";
- dott. Raimondo Leotta, designato dalla Unione sindacati autonomi europei "USAE";
- sig. Domenico Amato, designato dalla UGL Sicilia;
- dott.ssa Barbara Cittadini, designata dall'Associazione italiana ospedalità privata "A.I.O.P." sede Regione Sicilia;
- dott. Salvatore Polizzi, designato dalla Confederazione strutture sanitarie private - Associazione nazionale di diagnostica dell'area radiologica "CSSP-ANDIAR";
- dott. Felice Merotto, designato dalla Federazione nazionale aziende sanitarie private "FENASP";
- dott. Salvatore Gibiino, designato dal Sindacato polispecialistico medici e strutture preaccreditate "SBV";
- dott. Salvatore Calvaruso, designato dall'Associazione di fisioterapia A.R.D.I.S.S.;
- dott. Francesco Randazzo, designato dall'Associazione dialisi privata "A.di.P";
- prof. Salvatore Amato, designato dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri;
- dott.ssa Maria Ippolito, designata dalla Federazione ordini farmacisti italiani;

- dott. Giacomo La Rosa, designato dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani;
- dott. Fulvio Giardina, designato dall'Ordine degli psicologi della Regione siciliana;
- dott. Pietro Lorenzo Antonino Miraglia, designato dall'Ordine nazionale dei biologi;
- dott. Vincenzo Gargano, designato dalla Federazione nazionale collegi infermieri professionali;
- dott. Elio Lopresti, designato dalla Federazione nazionale dei collegi delle ostetriche;
- dott. Salvatore Poidomani, designato dall'Ordine professionale degli assistenti sociali della Regione Sicilia;
- avv. Giuseppe Lentini, designato dall'Associazione siciliana per la lotta contro le leucemie e i tumori dell'infanzia "A.S.L.T.I.";
- sig. Gaetano La Barbera, designato dall'Associazione donatori midollo osseo "ADMO" Sicilia onlus;
- sig. Francesco Sammarco, designato dall'Associazione diabetici della provincia di Palermo "Vincenzo Castelli";
- sig. Antonino Di Gesaro, designato dall'Associazione siciliana pazienti insufficienza respiratoria "ASPIR";
- sig. Salvatore Crispi, designato dal Coordinamento H per i diritti delle persone con disabilità nella Regione siciliana onlus;
- dott. Marcello Giordano, designato dall'Associazione Alzheimer uniti onlus;
- dott. Fabio Leone, designato dall'Associazione italiana celiachia "AIC" Sicilia onlus;
- dott. Murizio Ceraulo, designato dall'Associazione Volontari italiani sangue "AVIS" regionale Sicilia;
- sig. Giuseppe Falgarini, designato dall'Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule "A.I.D.O." regionale Sicilia;
- dott. Giuseppe Greco, designato dall'Associazione CittadinanzAttiva Sicilia onlus;
- prof.ssa Francesca Glorioso, designata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori "LILT";
- sig. Sergio Lo Trovato, designato dal Comitato regionale della Sicilia per le sezioni A.I.A.S.;
- avv. Salvatore Pecoraro, designato dal Coordinamento regionale Associazioni dei familiari per la salute mentale "C.R.A.S.M.";
- dott. Giosuè Greco, designato dal Coordinamento enti ausiliari Regione Sicilia "C.E.A.R.S.>";
- sig.ra Giuseppa Petralia, designata dalla Federazione dei movimenti di aiuto alla vita e centri di aiuto alla vita Regione Sicilia;
- dott. Armando Lombardo, designato dalla Associazione nazionale emodializzati - dialisi e trapianto - onlus "ANED";
- avv. Giuseppe Castronovo, designato dal Consiglio regionale siciliano unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti "UIC" onlus;
- dott. Antonio Coppola, designato dal Consiglio regionale Sicilia ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi "ENS".

Art. 2

La Consulta esercita le competenze di cui all'art. 17, comma 2, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 presso il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute.

Ferma restando l'autonomia operativa della Consulta, le attività di supporto logistico e di segreteria saranno

assicurate dall'area 1 "Coordinamento, affari generali e comuni" del Dipartimento pianificazione strategica.

La prima convocazione della Consulta, ai fini dell'insediamento dei suoi componenti, dovrà intervenire entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il funzionamento della Consulta avviene senza alcun onere aggiuntivo a carico del Servizio sanitario nazionale né del bilancio regionale.

La partecipazione alle sedute della Consulta è a titolo gratuito e non dà luogo a rimborso spese né ad indennità di missione di alcun genere.

Art. 4

La Consulta dura in carica tre anni dalla data della prima convocazione.

Art. 5

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line* e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 11 febbraio 2015.

BORSELLINO

(2015.9.451)102

DECRETO 3 marzo 2015.

Stagione balneare 2015.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con il regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la direttiva n. 76/160/CEE del Consiglio dell'8 dicembre 1975, concernente la qualità delle acque di balneazione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e le successive modifiche e integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 32 della predetta legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1982, n. 470, di "Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni sul riordino della disciplina sanitaria;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30, recante "Norme in materia di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriali delle Unità sanitarie locali" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33, concernente "Provvedimenti urgenti in materia sanitaria" e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, che istituisce un Quadro per l'azione comunitaria in materia di acque e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 30 maggio 2003, n.121, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 marzo 2003, n. 51;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, concernente "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche e integrazioni;

Vista la circolare interassessoriale sanità - territorio ed ambiente n. 1216 del 6 luglio 2007, concernente "Emergenza fioritura algale presso i litorali marino - costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo - analitico";

Visto il decreto legislativo 11 luglio 2007, n. 94, recante attuazione della direttiva n. 2006/7/CE, concernente la gestione delle acque di balneazione, nella parte relativa all'ossigeno disciolto;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione";

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, recante attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE;

Vista la legge reg. n. 5 del 14 aprile 2009, recante norme per il riordino del SSR;

Vista la direttiva n. 2009/90/CE della Commissione del 31 luglio 2009 che stabilisce, conformemente alla Direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque;

Visto il D.P. Reg. n. 131 del 29 aprile 2009, relativo alla riorganizzazione delle strutture intermedie dei Dipartimenti dell'Assessorato della salute;

Visto il decreto interministeriale del 30 marzo 2010 "Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e le specifiche tecniche per l'attuazione decreto legislativo 30 maggio del 2008 n. 116, di recepimento della direttiva n. 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità di balneazione";

Visto il decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219 di "Attuazione della direttiva n. 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive nn. 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 84/491/CEE, 86/280/CEE, nonché modifica alla direttiva n. 2000/60/CE e recepimento della direttiva n. 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla direttiva n. 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque";

Visto il D.P. Reg. n. 282/Serv.4 – S.G. del 18/07/2011, di approvazione del "Piano della salute" 2012-2013;

Vista la nota del servizio 1 DASOE, prot. n. 85211 del 7 novembre 2014, con la quale i laboratori di sanità pubblica delle Aziende sanitarie provinciali della Regione sono stati invitati a relazionare su:

1. tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento;

2. tratti di mare e di costa non balneabili per altri motivi;

3. tratti di mare e di costa temporaneamente non balneabili nel corso della stagione balneare 2014;

4. tratti di mare e di costa interessati da immissioni di canali, corsi d'acqua, scarichi di depuratori, etc.;

5. tratti di mare e di costa sottoposti a interdizione per ordinanze emesse per motivi di sicurezza dalle autorità competenti;

6. eventuali opere di risanamento attuate per i tratti di mare e di costa vietati alla balneazione;

Viste le note di riscontro trasmesse dai laboratori di sanità pubblica delle AA.SS.PP in merito a:

1) tratti di mare e di costa non balneabili per inquinamento;

2) tratti di mare e di costa non balneabili per altri motivi;

3) tratti di mare temporaneamente non balneabili;

4) tratti di mare e di costa interessati da immissioni;

5) tratti di mare e di costa sottoposti ad interdizione per ordinanze emesse per motivi di sicurezza; nonché l'acquisizione di dati ed informazioni su eventuali opere di risanamento attuate per i tratti di mare e di costa vietati alla balneazione;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 1 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008, rientrano tra le competenze della Regione:

a) l'individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio;

b) l'istituzione e l'aggiornamento dei profili delle acque di balneazione;

c) l'istituzione di un programma di monitoraggio prima dell'inizio di ogni stagione balneare;

d) la classificazione delle acque di balneazione;

e) l'aggiornamento dell'elenco delle acque di balneazione;

f) la facoltà di ampliare o ridurre la durata della stagione balneare;

g) l'adozione di azioni volte alla rimozione delle cause di inquinamento e al miglioramento delle acque di balneazione;

h) l'informazione al pubblico ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008;

Considerato che il decreto di valutazione delle acque di mare destinate alla balneazione, come previsto dal decreto legislativo n. 116 del 2008, deve essere portato a conoscenza delle amministrazioni comunali interessate prima che abbia inizio la stagione balneare per l'adozione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5 dello stesso decreto legislativo n. 116 del 2008;

Considerato che la gestione ordinaria della programmazione del monitoraggio delle acque di balneazione resta in capo al competente Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato della salute, che provvederà ad emanare annualmente il relativo provvedimento dirigenziale nel rispetto della tempistica prescritta dalla normativa vigente e dalle direttive ministeriali;

Rilevata la necessità di dovere provvedere alla rivalutazione delle acque di mare ai fini della balneazione e di dovere individuare e classificare i tratti di mare secondo i criteri stabiliti dal decreto interministeriale del 30 marzo 2010 in attuazione del decreto legislativo n. 116 del 2008;

Rilevata la necessità di dare puntuale applicazione a quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4 e 6 e dall'allegato D del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 in attuazione del decreto legislativo n. 116 del 2008 relativamente alla stagione balneare 2015;

Ritenuto di dovere individuare le zone di mare e di costa precluse alla balneazione per cause di inquinamento o altre motivazioni;

Ritenuto, in analogia a quanto positivamente sperimentato negli anni precedenti, a seguito di specifica richiesta da parte degli operatori turistici, di ampliare la stagione balneare dall'1 aprile al 31 ottobre, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi previsti per l'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 116/2008;

Decreta:

Art. 1

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato, fatti salvi i diritti di terzi e il possesso di ogni ulteriore eventuale autorizzazione o licenza che per disposizioni normative dovesse essere richiesta, la stagione balneare 2015 ha inizio l'1 aprile e ha termine il 31 ottobre.

Art. 2

Il periodo di campionamento delle acque di mare ha inizio l'1 marzo e ha termine il 31 ottobre 2015.

Art. 3

Ai sensi dell'articolo 2 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008, per la stagione balneare 2015 sono individuati e classificati come "non adibiti alla balneazione" i tratti di mare e di costa indicati negli allegati da 1 a 8, parte integrante del presente decreto, relativi a ciascun ambito provinciale.

Gli allegati n. 9 e n. 10, anch'essi parte integrante del presente decreto, riguardano, rispettivamente, i tratti di mare e di costa "vincolati a parco od oasi naturale" e i "punti di campionamento in revisione".

Art. 4

I tratti di mare e di costa già vietati alla balneazione per inquinamento ai sensi degli articoli 7 ed 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 470 del 1982 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere soppressi o rideterminati solo a seguito di comunicazione da parte dei sindaci dei comuni interessati, dell'avvenuta messa in atto delle misure di risanamento e/o consolidamento dell'area interessata con l'effettuazione dei campioni di acqua di mare, così come previsto dall'articolo 2 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010.

Art. 5

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 e in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo n. 116 del 2008 per la stagione balneare 2015 sono individuati e classificati come "balneabili" i tratti di mare e di costa relativi ad ogni Provincia visibili nel sito "www.portaleacque.it" del Ministero della salute.

Art. 6

I laboratori di sanità pubblica delle Aziende sanitarie provinciali (AA.SS.PP.) della Sicilia, fatta eccezione per il laboratorio della Azienda sanitaria provinciale di Enna, hanno l'obbligo di comunicare con la massima tempestività ai sindaci dei comuni rivieraschi i tratti di mare non balneabili individuati. La comunicazione dovrà specificare il motivo della non balneabilità, l'estensione del tratto di costa e le coordinate geografiche e ciò ai fini dell'emissione, da parte degli stessi sindaci - ai sensi dell'articolo 6,

comma 4 - del decreto interministeriale del 30 marzo 2010 e in attuazione degli articoli 5 e 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008 - delle ordinanze di divieto di balneazione. La comunicazione deve essere inviata, altresì, al direttore del Dipartimento di prevenzione della Azienda sanitaria provinciale competente per territorio.

Qualora nel corso della stagione balneare si dovessero verificare condizioni tali da comportare l'individuazione di tratti di mare da vietare temporaneamente alla balneazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 116 del 2008, i laboratori di sanità pubblica delle AA.SS.PP. della Regione dovranno comunicare ai sindaci le coordinate delle zone da sottoporre a divieto.

In mancanza della comunicazione delle coordinate geografiche, la zona da sottoporre a divieto temporaneo dovrà considerarsi quella di pertinenza del punto di campionamento.

Art. 7

Relativamente ai punti di balneazione di cui al precedente articolo, comma 2, i sindaci dei comuni interessati dovranno redigere una apposita relazione che, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2, commi 5 e 7, del decreto interministeriale 30 marzo 2010 e nel rispetto degli obblighi comunitari, dia indicazione delle opere di risanamento previste ai fini della rimozione delle cause che hanno determinato la temporanea chiusura e ai fini del recupero della balneabilità del tratto di mare e di costa interessati. Detta relazione dovrà essere trasmessa all'Assessorato della salute - Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, all'Assessorato territorio e ambiente, al laboratorio di sanità pubblica della competente Azienda sanitaria provinciale e al Dipartimento provinciale competente per territorio della Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Art. 8

I sindaci dei comuni rivieraschi sono tenuti ad adottare tutti i provvedimenti di competenza previsti dall'articolo 6, comma 4, del decreto interministeriale 30 marzo 2010 in attuazione dall'articolo 15 del decreto legislativo n. 116 del 2008, ivi compreso quello dell'affissione dei cartelli metallici di divieto della balneazione in numero adeguato e posizionati in aree facilmente visibili.

Tale procedura deve essere adottata, oltre che per quelle aree vietate alla balneazione, anche per le zone di costa e di mare temporaneamente vietate durante la stagione balneare in corso. In tali casi si dovrà altresì provvedere all'adozione di tutti i provvedimenti atti ad eliminare le cause di inquinamento stesse dandone immediata comunicazione ai Ministeri della salute e dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, agli Assessorati della salute e territorio e ambiente, al Dipartimento di prevenzione e al laboratorio di sanità pubblica dell'Azienda sanitaria provinciale competente, oltre che al Dipartimento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente competente.

I sindaci dei comuni rivieraschi interessati dovranno altresì provvedere ad informare la popolazione con qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo.

Art. 9

Le ordinanze di cui all'articolo 6, comma 1, del presente decreto, da adottarsi entro e non oltre il 31 marzo

2015, devono specificare il motivo del divieto, l'estensione del tratto di costa e le coordinate geografiche. Le stesse ordinanze devono essere trasmesse ai Ministeri della salute e dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, agli Assessorati della salute e territorio e ambiente, al Dipartimento di prevenzione e al laboratorio di sanità pubblica della Azienda sanitaria provinciale competente, oltre che al Dipartimento dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente.

Art. 10

Prima che abbia inizio la stagione balneare 2015, i direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.PP. hanno l'obbligo di accertare e vigilare sulla emanazione ed esecuzione delle ordinanze secondo quanto previsto dagli articoli precedenti, avvalendosi dei tecnici della prevenzione negli ambienti e nei luoghi di lavoro (T.P.A.L.L.), in possesso di qualifica di ufficiale di polizia giudiziaria (U.P.G.).

La mancata adozione dell'ordinanza di divieto e/o dell'apposizione dei relativi cartelli dovrà essere segnalata all'Autorità giudiziaria competente.

Art. 11

Relativamente agli adempimenti di cui agli articoli 2 e 6 del decreto interministeriale 30 marzo 2010, in attuazione degli articoli 4 e 6 del D. L.gs. n. 116/08, i direttori dei laboratori di sanità pubblica delle AA.SS.PP. della Sicilia, ai fini dell'effettuazione delle determinazioni analitiche previste nell'allegato A del decreto interministeriale 30 marzo 2010, concorderanno con i rispettivi direttori dei dipartimenti di prevenzione delle AA.SS.PP. interessati, il calendario di monitoraggio, che dovrà essere inserito nel portale ministeriale "Acque di balneazione" e trasmesso all'Assessorato regionale della salute e segnatamente al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, nonché un programma per l'esecuzione ed il trasporto dei campioni di acqua di mare, avvalendosi in via ordinaria dei tecnici di prevenzione e dell'ambiente, con la qualifica di U.P.G., la cui individuazione dovrà essere concordata con i direttori generali e sanitari delle AA.SS.PP. territorialmente competenti.

Art. 12

Il monitoraggio dei parametri indicati nell'allegato A, del decreto interministeriale 30 marzo 2010, dovrà essere effettuato secondo le modalità previste dall'art. 2 del sopracitato decreto, provvedendo ad eseguire un campionamento mensile di routine, al punto di prelievo individuato all'interno di ciascuna area di balneazione, dove si prevede il maggior afflusso di bagnanti.

I direttori dei laboratori di sanità pubblica dovranno comunicare, con cadenza mensile, all'Assessorato della salute e segnatamente al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, i risultati

analitici dei punti campionati ed ogni eventuale comunicazione inerente anomalie riscontrate.

Art. 13

Il campionamento dovrà essere effettuato entro e non oltre quattro giorni dalla data indicata nel calendario di monitoraggio. In caso di situazioni anomale il programma di monitoraggio potrà essere sospeso per essere ripreso non appena possibile al termine della situazione anomala. La ripresa della attività comporterà il prelievo di nuovi campioni in sostituzione di quelli mancati.

La sospensione del programma di monitoraggio deve essere comunicata, indicandone le motivazioni, all'Assessorato regionale della salute e segnatamente al Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico.

Secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo n. 116 del 2008 nei casi di inquinamento di breve durata, allo scopo di confermare la fine dell'evento, dovrà essere effettuato un campione aggiuntivo che non farà parte della serie di dati sulla qualità delle acque.

Art. 14

Per quanto riguarda le problematiche relative al fenomeno delle fioriture algali nei tratti marino-costieri, si rimanda a quanto riportato all'articolo 3, all'allegato B e all'allegato C del decreto interministeriale del 30 marzo 2010, oltre che a quanto previsto dalla circolare interassessoriale n. 1216 del 6 luglio 2007. Per le stesse problematiche trovano altresì applicazione le direttive emanate dal "Tavolo tecnico regionale sulle acque" istituito presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con D.D.G. n. 1475 dell'11 novembre 2003 e successivamente modificato con D.D.G. n. 296 del 17 marzo 2006.

Per le problematiche anzidette si rimanda altresì ai protocolli operativi elaborati dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale consultabili nel sito web <http://www.isprambiente.gov.it/it>.

Art. 15

Per quanto non specificatamente previsto dal presente decreto si rimanda al decreto legislativo n. 116 del 2008 e alle relative disposizioni di attuazione contenute nel decreto interministeriale del 30 marzo 2010.

Art. 16

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, e verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione nella parte prima.

Palermo, 3 marzo 2015.

TOZZO

PROVINCIA DI AGRIGENTO*Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione*

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Lido Salus	Sciacca		554		37,5052	13,0657	37,5044
2*	100 m dx - 100 m sx Foce Torrente Re	P. Empedocle		200		37,2915	13,5001	37,2917
3*	100 m dx - 100 m sx Foce Torrente Mulè	Realmonte		200		37,2882	13,4825	37,2880
4*	100 m dx - 100 m sx Foce Fiume Magazzolo	Ribera		200		37,4270	13,2491	37,4259
5*	200 m dx - 300 m sx Foce Fiume Salso	Licata		500		37,0881	13,9463	37,1020
6*	250 m dx - 200 m sx Foce Fiume Palma	Palma Montechiaro		450		37,1880	13,7295	37,1860
7*	200 m dx - 200 m sx Foce Fiume Naro	Agrigento		400		37,2358	13,6202	37,2347
8**	Fiume Akragas - inizio Ponto S. Leone a p. 017	Agrigento		500		37,2860	13,5776	37,2617

* Delimitati a dx - sx da punti di controllo

** 245 m si sovrappongono al tratto di mare fiume Akragas - Porto S. Leone

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Porto di Porto Palo	Menfi		312		37,5751	12,9072	37,5738
2	Porto di Sciacca	Sciacca		870		37,5035	13,0838	37,5049
3	Porto di Siculiana Marina	Siculiana		210		37,3338	13,3910	37,3341
4	Porto di Porto Empedocle	Porto Empedocle		495		37,2875	13,5302	37,2865
5*	Porto di San Leone	Agrigento		245		37,2613	13,5800	37,2624
6	Area Portuale Licata	Licata		1008		37,0959	13,9408	37,0949
7*	Porto Empedocle			300		37,2871	13,5518	=
	Agrigento			1600		=	=	37,2760
8	Giummarella sud	Licata		322		37,0976	13,9458	37,0973
9	100 m dx- 100 m sx Varco Macalù	Porto Empedocle		200		37,2917	13,5083	37,2914
10	Vallone Cansalatore	Sciacca		280		37,5050	13,0755	37,5049
11	100 m. dx- 100 m. sx Vallone Forte	Realmonte		200		37,2994	13,4450	37,2980
12	150 m dx - 200 m. sx Torni Canne	Siculiana		350		37,3345	13,3345	13,3962

* Ordinanza Capitaneria di porto.

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Ovest Fiume Gela	Gela		570	E-O	37,0582	14,2601	37,0601
2	Foce fiume Gela	Gela		90	E-O	37,0578	14,2609	37,0582
3	Tratto ad ovest del torrente Gattano	Gela		200	E-O	37,0802	14,2006	37,0809
4	Foce torrente Gattano	Gela		400	E-O	37,0784	14,2048	37,0802
5	Tratto ad est del torrente Gattano	Gela		200	E-O	37,0775	14,2057	37,0784
6*	Ovest Torrente Dirillo - Acate	Gela		1000	E-O	37,0040	14,3355	37,0107
7*	Foce torrente Dirillo	Gela		260	E-O	37,0022	14,3373	37,0040

* ricadono all'interno del tratto "Località Bulalà" non adibita per motivi di sicurezza

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Porto di Gela	Gela		650	E-O	37,0671	14,2344	37,0673
2	Zona Industriale	Gela		3682	E-O	37,0578	14,2609	37,0378

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per motivi di sicurezza

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1*	Località Bulala	Gela	5551	E-O	37,0022	14,3371	37,0377	14,2938
2*	Ponilei sbarcatolo	Gela	38	E-O	37,0632	14,2469	37,0632	14,2465
3*	Lato esterno molo di ponente Porto di Gela	Gela	290	E-O	37,0636	14,2288	37,0660	14,2275
4*	Località Montelungo 1	Gela	526	E-O	37,0816	14,1965	37,0834	14,1910
5*	Località Montelungo 2	Gela	300	E-O	37,0840	14,1895	37,0852	14,1866
6*	Località Manfria (scoglio Est)	Gela	100	E-O	37,0977	14,1438	37,0971	14,1430
7*	Località Manfria (scoglio Ovest)	Gela	95	E-O	37,0984	14,1330	37,0984	14,1319
8*	Località Faino-Poggio Lungo-Desusino	Bulera	1215	E-O	37,1101	14,0758	37,1099	14,0621
9*	Località Faino	Bulera	355	E-O	37,1103	14,0586	37,1097	14,0546
10*	Località Faino (Falconara)	Bulera	135	E-O	37,1091	14,0532	37,1079	14,0527
11*	Punta Due Roccie	Bulera	60	E-O	37,1064	14,0367	37,1062	14,0360

* Ordinanze Capitaneria di Porto e Sindacali

PROVINCIA DI CATANIA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	DIREZIONE N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto	Lat.	Long. E	Lat.
1	Confine nord prov. Catania – Fiume Alcantara sud	Calatabiano		630		630 m S	37.8070	15.2577	37.8030
2	Torrente Minissale	Calatabiano		75		25 m N - 50 m S	37.7957	15.2443	37.7951
3	Torrente Anguillara	Mascali		100		50 m N - 50 m S	37.7535	15.2115	37.7526
4	Torrente Macchia – confine sud comune Mascali	Mascali		575		225 m N- Conf.Com.	37.7418	15.2056	37.7368
5	Conf. nord Riposto- Scarico Via Colombo 150 m sud	Riposto		150		Conf.Com.-150 m S	37.7368	15.2048	37.7350
6	Capomulinis sbocco Via Gunn	Aci Trezza		45		25 m N - 20 m S	37.5795	15.1772	37.5792
7	Capomulinis inizio via Garitta – fine baia	Aci Trezza		280			37.5755	15.1716	37.5740
8	Aci Trezza, immissione porto vecchio Via Marina	Aci Castello		450		250 m N	37.5668	15.1648	37.5647
9	Imm. lungomare Scardamiano – porto Aci Castello	Aci Castello		100		50 m N - 50 m S	37.5569	15.1500	37.5562
10	Immissione Canale di Cintura - via dei Villini a Mare	Catania		30		15 m N - 15 m S	37.5317	15.1206	37.5316
11	Immissione Piazza Europa	Catania		30		15 m N - 15 m S	37.5173	15.1085	37.5170
12	Stazione Centrale – porto Catania limite nord	Catania		350			37.5055	15.0993	37.5032
13	Porto Catania limite sud – Torrente Acquicella 350 m s	Catania		620		350 m S	37.4892	15.0908	37.4846
									15.0867

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	DIREZIONE N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto	Lat.	Long. E	Lat.
1	Porto di Riposto	Riposto		760		N-S	37.7334	15.2058	37.7275
2	Porticciolo Torre Archirafi	Riposto		30		N-S	37.7086	15.2183	37.7084
3	Timpa di Torre Archirafi	Riposto		2300		N-S	37.7015	15.2148	37.6333
4	Porticciolo di Pozzillo	Aci Trezza		250		N-S	37.6612	15.1967	37.6597
5	Porticciolo di Stazzo	Aci Trezza		380		N-S	37.6484	15.1935	37.6468
6	Porticciolo di Santa Tecla	Aci Trezza		220		N-S	37.6394	15.1827	37.6389
7	Porticciolo di Santa Maria la Scala	Aci Trezza		300		N-S	37.6187	15.1750	37.6166
8	Porto di Aci Trezza	Aci Castello		460		N-S	37.5647	15.1628	37.5607
9	Porticciolo di Aci Castello	Aci Castello		80		N-S	37.5562	15.1489	37.5556
10	Porticciolo di Ognina	Catania		800		N-S	37.5315	15.1152	37.5281
11	Porticciolo San Giovanni li Cuti	Catania		220		E-O	37.5197	15.1111	37.5193
12	Porto di Catania	Catania		1900		N-S	37.5032	15.0966	37.4892
13	Porticciolo turistico di Ognina	Catania		223		N-S	37.5145	15.1073	37.5128
14	Sbocco Canale di Gronda	Catania		35		N-S	37.5347	15.1247	37.3346

PROVINCIA DI MESSINA

TRATTI DI MARE E DI COSTA NON ADIBITI ALLA BALNEAZIONE

N.	Descrizione del tratto di mare	Comune	Codice punto (NUMIND)	Lunghezza del tratto di mare (metri)	DIREZIONE (N-S-E-O)	Coordinate geografiche espresse in WGS84 A. 4 cifre decimali			
						Inizio tratto	Lat. ° Nord	Long. ° Est	Fine tratto
1	Da Fiume Alcantara A 150 m N foce fiume Alcantara	Giardini-Naxos	IA0300032083032310	150	S-N	37,8071	15,2585	37,8094	15,2603
2	Da Foce torr. Larderia A Torrente Portalegni	Messina	IA0300032083032310 IA0300048083048200	6500	S-N	38,1336	15,5246	38,1829	15,5624
3	Da 50 m Sud Osp. "Regina Margherita" A 50 m Nord foce torr. Annunziata Da 100 m Sud canale Lago Piccolo 1 orie	Messina	IA0300048083048292 IA0300048083048293	350	S-N	38,2151	15,5645	38,2183	15,5677
4	Faro A 100 m Nord canale Lano, Piccola Torre	Messina	IA0300048083048294 IA0300048083048309	200	S-N	38,2643	5,6427	38,2653	15,6446
5	Da 100 m Est foce torr. Boncoddo A foce torr. Boncoddo	Rometta	IA0300076083076296 IA0300096083096297	100	E-O	38,2299	15,3945	38,2296	15,3935
6	Da foce torr. Boncoddo A 100 m Ovest foce torr. Boncoddo	Spadafora	IA0300076083076296 IA0300096083096297	100	E-O	38,2296	15,3935	38,2291	15,3925
7	Da Foce torr. Senia A Foce torr. Fondachello	Valdina	IA0300098083098091 IA0300098083098273	300	E-O	38,2186	15,3567	38,2179	15,3545
8	Da Foce torr. Fondachello A 300 m Ovest foce torr. Fondachello	Torregratta	IA0300098083098091 IA0300098083098273	300	E-O	38,2179	15,3545	38,2171	15,3512
9	Da Villa Crisafulli scarico pieno A Foce torr. Termimi	Barcellona P. G.	IA030005083305224 IA030005083305115	1400	E-O	38,1604	15,1836	38,1524	15,1697
10	Da Foce torr. Termimi A 100 m Ovest Lido contrada Marchesana	Terme Vigliatore	IA030005083305115 IA0300106083106304	1350	E-O	38,1524	15,1697	38,1459	15,1581
11	Da 100 m Est Vallone Cannemalata A 100 m Ovest Vallone Cannemalata	S. Agata di Militello	IA0300084083084302 IA0300084083084303	300	E-O	38,0702	14,6284	38,07	146,261
12	Da 200 m Est foce torr. Ciaramisello A 200 m Ovest foce torr. Ciaramisello	S. Stefano di Canastrà	IA0300091083091282 IA0300091083091283	400	E-O	38,0148	14,3598	38,0164	14,3561

TRATTI DI MARE E DI COSTA NON ADIBITI ALLA BALNEAZIONE PER ALTRI MOTIVI

N.	Descrizione zona	Comune	Codice punto (NUMIND)	Lunghezza del tratto di mare (Metri)	DIREZIONE (N-S-E-O)	Coordinate geografiche espresse in WGS84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long.
1	Da Radice barriera frangiflutti A Radice molo di soprafiumetto	Giardini Naxos	Area Portuale	320	Ovest → Est	37,825	15,2719	37,8244 15,2752
2	Da Lato Sud Porto Tremestieri A torr. Larderia	Messina	Area Portuale	400	Sud → Nord	38,1301	15,5236	38,1335 15,5246
3	Da torr. Portaleggi A via Brasile	Messina	Arca Portuale	8900	Sud → Nord	38,1829	15,5623	38,212 15,5622
4	Da Lato Est Porto Raffineria A Lato Ovest Porto Raffineria	Milazzo	Area Portuale	1600	Est → Ovest	38,2071	15,2755	38,2089 15,2373
5	Da Lato Nord Porto A Lato Sud Porto	Milazzo	Area Portuale	1550	Nord → Sud	38,2223	15,2436	38,2121 15,2484
6	Da Lato Est Porto A Lato Ovest Porto	Furnari	Area Portuale	250	Est → Ovest	38,127	15,1127	38,1257 15,1103
7	Da Lato Est Porto A Lato Ovest Porto	Capo d'Orlando	Area Portuale	1900	Est → Ovest	38,1549	14,7753	38,1564 14,7689
8	Da Lato Est Porto A Lato Ovest Porto	S. Agata di Militello	Area Portuale	2300	Est → Ovest	38,0705	14,6231	38,0725 14,6167
9	Da Lato Nord Porto A Lato Sud Porto	Lipari	Area Portuale	450	Nord → Sud	38,4672	14,958	38,4633 14,9567
10	Da Sorgente Termale A Inizio spiaggia Porto di Levante	Lipari Isola a di Vulcano	Area Portuale	250	Nord → Sud	38,4157	14,9608	38,4135 14,9606

PROVINCIA DI PALERMO

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	DIREZIONE N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali			
						Inizio tratto	Lat.	Long. E	Lat.
1	Da fine porto a 100 m ovest colonia De Gasperi	Balestrate		800			38,0543	13,0069	38,0566
2	200 m ovest Torrente Pinto - Foce Fiume Nocella	Trappeto		1100			38,0780	13,0625	38,0852
3	Foce Fiume Nocella - 500 m est Fiume Nocella	Terrasini		500			38,0652	13,0735	38,0681
4	Da lungomare C. Colombo 963/b a Foce Torrente Ciachea	Carini		5600			38,1709	13,1635	38,1789
5	Da Foce Torrente Ciachea a 300 m est	Capaci		300			38,1789	13,2239	38,1796
6	Da 100 m ovest Torre in Terra a 100 m est	Isola delle Femmine		200			38,2031	13,2444	38,1219
7	100 m ovest Via Virgilio - Vía Barcharelio n. c. 5d	Palermo		300			38,2010	13,2759	38,2031
8	Da 100m ovest Sbocco Ferro di Cavallo Locamare a 100m est	Palermo		200			38,2084	13,3288	=
9	da 100 m ovest a 100 m est Sbocco Ferro di Cavallo LAURIA.	Palermo		200			38,1977	13,3354	=
10	Via C. Colombo 886 - 50 m ovest molo Vergine Maria	Palermo		600			38,1712	13,3670	38,2068
11	Da fine porto S.Erasmo a inizio Porto Bandita	Palermo		3700			38,1125	13,3793	38,0982
12	Da fine porto Bandita a Lido Olimpo	Palermo		2500			38,0987	13,4176	38,0949
13	Lido Olimpo per 760 mt. Est	Palermo		760			38,0949	13,4445	38,0956
14	200 m ovest Fiume Eleuterio - Foce Fiume Eleuterio	Ficarazzi		200			38,0995	13,4788	38,0999
15	Foce Fiume Eleuterio - 100 m est Fiume Eleuterio	Bagheria		100			38,0999	13,4809	38,1003
16	200 m ovest Piazzale Prime Rocce a 300m est Spiaggia Sarello	Bagheria		1000			38,1045	13,4950	=
17	100 m ovest cantiere S.Elia a 250 m est Punta S. Nicolicchia	S. Flavia		500			38,0964	13,5398	=
18	Da 100 m ovest PdP 72 (Fondachello) a 200 m est	S. Flavia		300			38,0871	13,5365	38,0934
19	250 m ovest spiaggia C/dà Celso a foce Fiume Milicia	Casteldaccia		1200			38,0580	13,5406	38,0646
20	Foce Fiume Milicia – Marina del Ponte 4	Altavilla Milicia		200			38,0518	13,5511	38,0502
21	Da 400 m ovest S.Nicola L'Arena a inizio porto	Trabia		400			38,0182	13,6110	38,0170
22	Da fine porto Trabia a 400 m est Pescatore	Trabia		900			37,9980	13,6520	37,9952
23	400 m ovest Fiume S.Leonardo a 400 m est Fiume S.Leonardo	Termini Imerese		800			37,9936	13,6854	37,9913
24	50 m ovest inizio lungomare P.zza C. Colombo	Cefalù		50			38,0382	14,0192	38,0377

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Lat.	Long. E	Lat.
								Long. E
						Inizio tratto	Fine tratto	
1	Porto di Balestrate	Balestrate		340		38,0533	13,0028	38,0545
2	Porto di Trappeto	Trappeto		300		38,0699	13,0369	38,0715
3	Porto di Terrasini	Terrasini		500		38,1560	13,0814	38,1595
4	Da Magaggiari a Torre dell'Orsa - Zona aeroportuale	Cinisi		7230		38,1631	13,0853	38,1883
5	Porticciolo Sferracavallo	Palermo		350		38,1991	13,2754	38,2006
6	Porto Isola delle Femmine	Isola delle Femmine		500		38,2012	13,2467	38,2002
7	Porto Fossa del Gallo	Palermo		210		38,2148	13,3228	38,2166
8	Porto di Mondello	Palermo		300		38,2059	13,3276	38,2068
9	Porto dell'Addaura	Palermo		500		38,1915	13,3498	38,1912
10	Da Porto Vergine Maria a porto S. Erasmo	Palermo		6950		38,1662	13,6691	38,1125
11	Porto Bandita	Palermo		200		38,0982	13,4157	38,0987
12	Zona portuale	S. Flavia		1000		38,0934	13,5405	38,0860
13	Porto S. Nicola L'Arena - Zona Portuale	Trabia		900		38,0166	13,6144	38,0111
14	Porticciolo Trabia	Trabia		300		37,9997	13,6490	37,9980
15	Da soffara zona Portuale a Zona Industriale Torre Battilamano	Termini Imerese		11000		37,9900	13,7033	37,9768
16	Porto	Cefalù		3020		38,0382	14,0192	38,0357
17	Porto	Ustica		325		38,7085	13,1985	38,7059

PROVINCIA DI RAGUSA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Fine tratto	Lat. Long. E
1	Foce Fiume Dirillo	Acate		200		37,0012	14,3389	37,0023 14,3382
2	Foce Fiume Ippari	Ragusa		175		36,8754	14,4393	36,8761 14,4389
3	Foce Fiume Ippari	Vittoria		175		36,8761	14,4389	36,8781 14,4390

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Fine tratto	Lat. Long. E
1	Porto di Scoglitti	Vittoria		650		36,8897	14,4300	36,8942 14,4257
2	Porto di Donnalucata	Scicli		550		36,7619	14,6362	36,7649 14,6314
3	Porto Marina di Ragusa	Ragusa		630		36,7816	14,5497	36,7819 14,5425
4	Porto di Pozzallo	Pozzallo		1500		36,7228	14,8356	36,7154 14,8222

PROVINCIA DI SIRACUSA

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzioni N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali	
						Inizio tratto	Fine tratto
						Lat.	Long. E
						Lat.	Long. E
1	Dal lato est canale di Brucoli a 200 m sud scarico fognario Brucoli	Augusta		220	E-S	37,2865	15,1857
2	Da 200 m Nord scarico Enel a confine Nord comune Mellilli (scarico Sardamag)	Priolo		2100	N-S	37,1429	15,2199
3	Faro Rosso di Porto Fossa fino a km 1 sud punto 42	Pachino		2000	N-S	36,7328	15,1219
4	Da 200 m nord a 200 m sud scarico fognario	PortoPalo		400	N-S	36,6811	15,1394
5	Km. 0,6 sud punto 48 a km. 0,50 nord punto 88	PortoPalo		1000	N-S	36,6731	15,1167
*6	Da sud punto 146 a Nord punto 144 Avola	Avola		1300	N-S	36,8892	15,1458
7	Dal punto 056 alla foce del fiume Asinaro	Avola		200	N-S	36,8776	15,1367
8	Ponto Grande di SR - Da fine Cala Muraglia Rossa (lato W)	Siracusa		8088	S-N-W-S	37,0522	15,2964
9	Dalla foce fiume Asinaro al punto di balneazione 057	Noto		200	N-S	36,8760	15,1371
							36,8749

* scarico fognario comunale

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	DIREZIONE N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1***	Da sponda SX foce fiume S. Leonardo a 100 m sud Punto di balneazione 51	Carlentini		100	S-N	37,3450	15,0928	37,3439
2***	Da sponda DX foce fiume S. Leonardo a 200 m nord Punto 3	Augusta		300	N-S	37,3439	15,0931	37,3414
3***	Da 500 m sud punto 3 a 950 m nord punto 6	Augusta		1.910	N-S	37,3350	15,0942	37,3175
4***	Da 200 m sud punto 6 a 200 m nord punto 54	Augusta		2.600	N-S	37,3097	15,1061	37,3100
5***	Dal punto di balneazione n. 8 a 900 m nord punto 83	Augusta		2.000	N-S	37,3019	15,1436	37,2922
6	Da lato nord a lato est canale di Brucoli	Augusta		120	N-E	37,2861	15,1856	37,2853
7	Da 200 m sud sciarico fognario Brucoli a Punta Tonnara	Augusta		2.302	N-S	37,1708	15,1115	37,1794
8***	Da Sbarcatore dei turchi a sud faro Santa Croce	Augusta		2.677	N-S	37,1500	15,1440	37,1437
9	Da Cala Spezzantemola a Granatello (zona militare)	Augusta		3.166	E-O	37,1424	15,1580	37,1426
10	Da Zona militare Granatello a foce del fiume Marcellino. Zona portuale più scarichi fognari.	Augusta		12.490	E-O-S	37,1426	15,1470	
11	Stazione Marcellino a Km. 1 sud stazione Megara Giannella (zona portuale)	Augusta		3200	N-S	37,2111	15,1817	37,1864
12	Zona A - B foce fiume Marcellino a stazione Marcellino (zona portuale)	Melilli		506	N-S	37,2147	15,1833	37,2111
13	Zona C - D zona portuale	Melilli		1835	N-S	37,1684	15,1881	37,1778
14	Zona E - F (ordinanza sindacale)	Melilli		2000	N-S	37,1258	15,2242	37,1158
15	Da Vallone delle Névi a faro penisola Magnisi - zona portuale ed industriale	Priolo		7400	N-S	37,1172	15,2008	37,1575
16	Da faro penisola Magnisi ad inizio recinzione ex Espesi Vincolo Sovrintendenza beni culturali ed ambientali	Priolo		3350	E-O	37,1575	15,2356	37,1517
17***	Da confine nord Siracusa a 200 m W punto di bala. 124 (Tonnara S. Panagia)	Siracusa		5000	N-S-E	37,1158	15,2383	37,1078
18	Da Monumento ai caduti a vicolo IV alla Mastarrata	Siracusa		2300	E-O	37,0772	15,2972	37,0650
19	Da punta Castelluccio, 1000 mt sud ex-punto di bala. 016 (Villaggio Minareto) a "Scocchia dell'Elefante"	Siracusa		5500	N-S	37,0411	15,3083	37,0147

20	Da 200 metri sud punto 23 a 200 metri nord punto 104 zona portuale (Gnina).	Siracusa		2400	E-S	36,9789	15,2608	36,9722	15,2522
21***	Località Chiusa di Carlo-Gallina da 200 m sud punto 096 a 600 m nord punto di balneazione 145 (ex 46)	Avola		1300	E-S	36,9361	15,1783	36,9258	15,1731
22***	Località Falconara Lido di Noto da 200 m sud punto 34 a 500 m nord punto di balneazione 111	Noto		1400	E-O	36,8667	15,1175	36,8617	15,1228
23**	Da 450 m sud punto 121 (Diga Spinazza) a scalo d'alaggio Campisi	Pachino		1300	N-S-N-O	36,7400	15,1169	36,7411	15,1167
24**	Porto Fossa. Da Faro Verde a Faro Rosso - Zona portuale.	Pachino		150	N-S	36,7339	15,1222	36,7328	15,1217
25**	Da fâmale verde molo di levante porto di Portopalo a ex scalo alaggio Patanè	Portopalo		1000	S-N	36,6678	15,1269	36,6728	15,1250

** Zona portuale
*** Ordinanze Capitanerie di Porto

Tratti di mare e di costa non campionate per motivi geomorfologici

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1***	Da 200 m S scarico fognario Portopalo a finale verde molo di levante porto di Portopalo	Portopalo		2200	E-S	36,6772	15,1364	36,6678
2***	Isola di Portopalo di Capo Passero in senso orario dal punto 68	Portopalo		2600	NE-SW-E	36,6853	15,1456	36,6828

**** Zona non controllata per difficoltà d'accesso con scogliera alta.

PROVINCIA DI TRAPANI

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	DIREZIONE N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Fine tratto	Lat.
						Lat.	Long. E	Lat.
								Long. E
1	Foce Torrente "Canalotto"	Alcamo		200	100mE - 100mW	38.0321	12.9498	38.0315
2	Villaggio Annamaria foce del torrente Linclassella	Valderice		740	200mE - 540mW	38.0679	12.6148	38.0652
3	Levanzo - Cala Dogana	Favignana		710		38.8849	12.3397	37.9884

Tratti di mare e di costa non adibiti alla balneazione per altri motivi

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto (metri)	DIREZIONE N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Porto di Castellammare	Castellammare		1800		38.0335	12.8766	38.0293
2	Porto di S. Vito	S. Vito Lo Capo		530		38.1793	12.7327	37.1825
3	Porto di Trapani	Trapani		4900		38.0149	12.4977	37.0096
4	Porto di Marsala	Marsala		1500		38.7922	12.4325	37.7866
5	Porto di Mazara	Mazara		3000		37.6597	12.5669	37.6427

**TRATTO DI MARE E DI COSTA NON ADIBITO ALLA BALNEAZIONE
VINCOLATO A PARCO O AD OASI NATURALI**

PROVINCIA DI PALERMO

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Riserva marina	Ustica		1058		38,7005	13,1558	38,7072 13,1625

PROVINCIA DI SIRACUSA

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Da Torre Vendicari a Cittadella	Noto		3500		36,8014	15,1000	36,7761 15,0958
2	Da "Scoglio dell'elefante" a "Canalone"	Siracusa		1400		37,0147	15,3375	37,0039 15,3389

PROVINCIA DI CATANIA

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Oasi del Simeto	Calanìa		3000		37,4216	15,0501	37,3952 15,0905

PROVINCIA DI RAGUSA

N.	DESCRIZIONE ZONA	Comune	Codice punto	Lunghezza tratto(metri)	Direzione N-S-E-O	COORDINATE GEOGRAFICHE WGS 84 a 4 cifre decimali		
						Inizio tratto	Lat.	Long. E
1	Macchia Foresta del Fiume Irmilio	Scicli		1100		36,7698	14,6032	36,7728 14,5957
2	Macchia Foresta del Fiume Irmilio	Ragusa		2300		36,7728	14,5557	36,7795 14,5722

REVISIONE PUNTI DI CAMPIONAMENTO

PROVINCIA DI SIRACUSA

Istituzione nuovi punti di studio

N.	DENOMINAZIONE PUNTO	COMUNE	NUMIND	LAT. N	LONG. E
1	Castelluccio zona Prospiciente stazione	Augusta	37,1844	15,0829	

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

punti studio

N.	DENOMINAZIONE PUNTO	COMUNE	NUMIND	LAT. N	LONG. E
1	Est Torrente Gattano Bis	Gela	37,0775	14,2067	
2	Ovest Torrente Gattano Bis	Gela	37,0809	14,1985	

PROVINCIA DI CATANIA

punti studio

N.	DENOMINAZIONE PUNTO	COMUNE	NUMIND	LAT. N	LONG. E
1	Foce Anguillara	Mascali	337,7540	15,2122	

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 23 febbraio 2015.

**Approvazione di variante al piano regolatore generale
del comune di Pozzallo.**

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Visto il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto l'art. 68 della legge regionale 19 agosto 2014, n. 21;

Visto il D.A. n. 1329 del 26 ottobre 1989 di approvazione del Piano regolatore generale del comune di Pozzallo (RG);

Vista la nota comunale prot. n. 21951 del 30 settembre 2014 (ns. prot. n. 20330 del 9 ottobre 2014), con la quale il comune di Pozzallo ha trasmesso per l'approvazione da parte di questo Assessorato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., la documentazione relativa alla variante al vigente P.R.G., riguardante il programma integrato per il recupero e la riqualificazione delle città - Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, di cui al D.D.G. n. 1250 del 29 ottobre 2010, adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014;

Vista la nota prot. n. 488 del 13 gennaio 2015, con la quale questo Ufficio, a seguito dell'istruttoria della pratica in argomento, ha trasmesso al C.R.U. per il parere di competenza, la proposta n. 1 dell'8 gennaio 2015, che di seguito si trascrive:

"Omissis..."

Rilevato che:

- la Regione siciliana, Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, al fine di dare attuazione a quanto previsto con il DPCM 16 luglio 2009, ha proceduto all'approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico "Bando pubblico per l'accesso ai contributi per i programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, n. 32 del 16 luglio 2010;

- da quanto rilevabile dalla D.C.C. n. 24 del 30 aprile 2012, con delibera di giunta n. 153 del 13 agosto 2010, il comune di Pozzallo ha manifestato l'interesse alla stesura di un programma integrato con il concorso di risorse private "che prevede interventi di edilizia abitativa sia sociale che privata ed interventi di riqualificazione urbanistica..., l'incremento degli alloggi a canone sostenibile da offrire al mercato, etc.";

- al fine di dare attuazione a quanto oggetto della su citata delibera n. 153/10, il comune ha pubblicato nel sito internet e depositato all'albo pretorio l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse a promuovere la presentazione dei programmi integrati in argomento da parte di partner privati;

- la proposta formulata dalla - Società 2G Costruzioni - di Modica, oggetto del procedimento in argomento, è stata valutata positivamente dalla commissione tecnica comunale all'uopo costituita con D.D.G.M. n. 73 dell'8 settembre 2014, che ha evidenziato tuttavia che per poter dare corso alla stessa, si sarebbe dovuto procedere alla modifica della destinazione urbanistica del sito individuato per la realizzazione degli alloggi da ZTO CT1 - residenziale stagionale e turistico ricettivo - a ZTO C1a - di espansione con destinazione per l'edilizia residenziale pubblica;

- a seguito dell'approvazione della proposta sopra citata da parte della giunta con atto n. 163/10, lo stesso è stato inviato unitamente agli atti relativi, all'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità per le dovute valutazioni in relazione al bando pubblico sopra citato;

- con D.D.G. n. 151/s7 del 31 gennaio 2011 è stata approvata da detto Assessorato la graduatoria delle proposte valutate ammissibili a finanziamento e con successiva nota del medesimo servizio 7 prot. n. 19186 dell'1 marzo 2011 veniva comunicato al comune l'importo valutato, mentre con la successiva prot. n. 109911 del 13 dicembre 2011 venivano richiesti gli atti ed elaborati occorrenti alla approvazione dell'accordo di programma;

- il progetto preliminare in variante al vigente P.R.G. del programma integrato in argomento è stato trasmesso nel 2012 ed adottato ex art. 19 D.P.R. n. 327/01 in variante con l'atto del consiglio comunale n. 24 del 30 aprile 2012;

- a seguito della interlocuzione con questo Ufficio che ha condotto alla restituzione della proposta di cui alla delibera n. 24/12, avvenuta con il provvedimento dirigenziale n. 25990 del 10 dicembre 2012, il comune ha provveduto ad approvare ex art. 19 D.P.R. n. 327/01, il progetto esecutivo degli interventi di cui al programma in argomento, con atto del consiglio n. 9 del 13 marzo 2014, al quale si riferisce il presente parere;

- Il programma prevede la realizzazione oltre che dell'intervento edilizio di una serie d'interventi di urbanizzazione che sono stati oggetto della concertazione:

- urbanizzazione primaria "A" - consiste nella sistemazione e riqualificazione dell'ingresso nord/est della città, in corrispondenza del prolungamento di via Rapisardi e viale Europa in c.da Scaro;

- urbanizzazione primaria "B" - realizzazione di breccia di collegamento fra gli interventi che insistono sulla litoranea Pozzallo - Marza e la provinciale n. 46 Ispica - Pozzallo, utile a migliorare l'accessibilità alla zona dell'intervento edilizio ed a consentire l'allaccio dei sottoservizi occorrenti allo stesso;

- urbanizzazione secondaria "C" - prevede la realizzazione di una pista ciclabile in ambito urbano inserita quasi interamente lungo il corso Vittorio Veneto;

- urbanizzazione secondaria "D" - prevede la realizzazione di un campetto di calcio a 5 regolamentare completo di spogliatoi e servizi igienici;

- urbanizzazione secondaria "E" - prevede la sistemazione di una zona a verde e attrezzature collettive dell'intervento costruttivo, da cedere al comune;

- per quanto sopra le procedure seguite per l'approvazione del programma integrato in oggetto, possono considerarsi regolari in quanto sono stati acquisiti i pareri pedeutici e sopra richiamati, resi favorevolmente da parte degli enti e organi competenti, con alcune condizioni negli stessi contenuti, che comunque non costituiscono pregiudiziale alla definizione delle procedure in argomento;

– le procedure di pubblicità sono da ritenere regolari in quanto il comune ha provveduto alla pubblicazione ex art. 3 della legge regionale n. 71/78 del progetto preliminare, come certificato dal sindaco, ed ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento espropriativo ex art. 11 del D.P.R. n. 327/01 ai diretti interessati, sul progetto esecutivo del programma edilizio e della viabilità di accesso allo stesso, come risulta agli atti;

– sulle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione ex art. 11 D.P.R.. n. 327/01, si è espresso il comune, come risulta dagli atti ritenendo le stesse non accoglibili in quanto di carattere meramente economico;

– il responsabile del settore IV del comune ha provveduto a chiarire le motivazioni che hanno condotto al dimensionamento delle attrezzature da cedere effettuato secondo quanto disposto con l'art. 15 delle N. di A. vigenti, operando in ragione della verifica per mq 100/mq abitante e il relativo dimensionamento delle stesse che conduce ad una previsione di mq 2691,39 contro i mq 2.196,00 computati in ragione dei 122 abitanti da insediare;

– pur rilevando che le motivazioni fornite in merito alla applicabilità della norma che consente di utilizzare il parametro dei 100 mq/ab (D.M. n. 1444/68), per il dimensionamento delle attrezzature, non possono essere condivise in presenza di un intervento da realizzare in un piano con i vincoli divenuti inefficaci, si ritiene di poter procedere in presenza di aree all'interno dell'intervento utilizzabili allo scopo di prevedere superfici utili in ragione del dimensionamento riferito ai mq 80/ab;

Considerato che:

– la rispondenza del programma in argomento alle caratteristiche previste dal bando regionale, è stata verificata dal Dipartimento che ha provveduto alla approvazione della graduatoria sopra citata;

– il sito oggetto della localizzazione dell'intervento edilizio in variante può ritenersi idoneo nei termini chiesti con il presente parere e di quanto rilevato in merito dagli uffici che si sono pronunciati sul programma in argomento;

– che la compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche sono state accertate dall'ufficio del Genio civile di Messina che si è pronunciato con il parere citato;

– che il programma in argomento sarà collegato ai pubblici servizi posti sulla viabilità comunale esistente;

– che il sito risulta idoneo perché non è interessato da colture di pregio, da salvaguardare nei termini del comma 5 dell'art. 2 della legge regionale n. 71/78, né tantomeno è stato interessato da contributi pubblici, come certificato dal responsabile dell'UTC, con l'attestazione fornita ad integrazione;

– che il programma in argomento è stato redatto nei limiti previsti dalle vigenti norme di attuazione per la specifica zona C2a, destinazione assegnata con la variante in argomento;

– che il programma in variante oggetto del presente, è stato verificato ex art. 12 D.lgs. n. 152/06 dall'autorità competente che, con provvedimento prot. n. 52328 del 12 novembre 2014, si è espressa ai sensi e per gli effetti del comma 4, di detto articolo "ritenendo di escludere dalla valutazione ambientale strategica" di cui agli articoli 13 e seguenti del medesimo D.lgs. il progetto preliminare dei lavori, ritenendo di limitare detta valutazione agli interventi relativi: al piano costruttivo; alle opere di urbanizzazione secondaria "E"; alle opere di urbanizzazione primaria "B";

– in presenza di attività commerciale, dovranno comunque essere rispettate le disposizioni della normativa regionale in materia - legge regionale n. 28/1999 -, ed in particolare dovrà essere verificata la disponibilità di parcheggi dedicati, così come previsti dall'art. 16 del D.P.R.S. n. 165 dell'11 luglio 2000, di attuazione della legge;

Parere

In relazione alle premesse ed in riferimento a quanto espresso e considerato sul progetto da questa unità operativa 4.3 del servizio 4 del D.R.U., si ritiene il programma integrato in argomento, adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014, in oggetto citata sia assentibile ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. sotto il profilo urbanistico, a condizione che:

1) non rilevandosi con chiarezza l'accessibilità da via pubblica, delle aree per attrezzature secondarie da cedere, previste nel programma, si prescrive che detta accessibilità sia definita anche graficamente, prima della definitiva stesura e approvazione del progetto in argomento;

2) il programma sia attuato secondo le previsioni del progetto in oggetto e secondo i parametri edificatori e le quantità di spazi per le attrezzature dovranno essere dimensionate in ragione della verifica effettuata tenendo conto del parametro dei mq/ab 80, così come evidenziato nel presente parere;

3) in relazione alla rispondenza dello stesso programma, agli indirizzi del "bando pubblico per l'accesso ai contributi per i programmi integrati per il recupero e la riqualificazione delle città", *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, n. 32 del 16 luglio 2010 cui è riferito, lo stesso non potrà che essere attuato nella sua interezza, in quanto intervento unitario pubblico/privato, e limitatamente alle previsioni del progetto stesso secondo i parametri edificatori che scaturiscono dagli elaborati grafici adottati ed allegati al presente provvedimento;

Restano comunque fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli enti, che si sono già pronunciati, e da altre disposizioni di legge";

Vista la nota prot. n. 2760 del 6 febbraio 2015, con la quale la segreteria del C.R.U. ha trasmesso il parere espresso da detto consesso nella seduta del 4 febbraio 2015 con voto n.12;

Visto il citato voto n. 12 che di seguito si trascrive:

"Omississ"

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'Ufficio e poter procedere all'approvazione del progetto proposto, rilevando che nel progetto pervenuto non risulta allegata la relazione geologica, si prende comunque atto che la compatibilità tra le previsioni progettuali e le condizioni geomorfologiche delle aree di progetto, sono state accertate dall'ufficio del Genio civile di Ragusa che si è pronunciato con il parere n. 1087758 del 20 marzo 2012;

per quanto sopra il Consiglio esprime parere favorevole all'approvazione della variante al vigente P.R.G., riguardante il progetto esecutivo del programma integrato per il recupero e la riqualificazione delle città, in oggetto citato, adottato con deliberazione del consiglio comunale di Pozzallo n. 9 del 13 marzo 2014, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. alle condizioni e prescrizioni riportate nel condiviso parere dell'Ufficio";

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Ritenuto di dover provvedere alla chiusura del procedimento, in ragione delle condivise considerazioni formu-

late dal CRU con il voto n. 12 del 4 febbraio 2015, sulla scorta della proposta dell'Ufficio n. 1 dell'8 gennaio 2015 rilasciata dal servizio 4/DRU U.O. 4.3;

Ritenuto pertanto che la variante possa essere approvata nei termini proposti;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01, la variante al vigente P.R.G. proposta dal comune di Pozzallo (RG), adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014, è approvata alle condizioni e prescrizioni di cui al citato parere n. 1 dell'8 gennaio 2015 reso dall'U.O.4.3 del servizio 4, condivise dal C.R.U. con il voto n. 12/2015.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. delibera del consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2014;
2. proposta di parere n. 1 del 21 gennaio 2013 rilasciata dal servizio 4/DRU U.O. 4.1.;
3. voto C.R.U. 104 espresso nella seduta del 6 marzo 2013;

Piano integrato

4. tav. P1-01 relazione tecnica descrittiva;
5. tav. P1-02 azzonamento;
6. tav. P1-03 quadro d'unione;
7. tav. P1-11 piano economico finanziario;

Alloggi piano integrato

8. tav. API-01 relazione piano economico finanziario;
9. tav. API-02 Q.T.. alloggi;
10. tav. API-03 planimetrie a curve di livello - stato di fatto;
11. tav. API-04 planimetria catastale di progetto;
12. tav. API-05 planimetria generale e profilo del lotto - alloggi piano integrato;
13. tav. API-06 piante, prospetti, sezioni e planivolumetrici - tipologia 1;
14. tav. API-07 piante, prospetti, sezioni e planivolumetrici - tipologia 2;
15. tav. API-08 piante, prospetti, sezioni e planivolumetrici - tipologia a schiera;
16. tav. API-09 verifica altezza virtuale;
17. tav. API-10 planimetria generale con l'indicazione degli standard urbanistici;
18. tav. API-26 planimetria esproprio;

Progetto esecutivo urbanizzazione A

19. tav. OUP-A-01a planimetria stato di fatto viale Europa;
20. tav. OUP-A-01b planimetria stato di fatto viale Europa;
21. tav. OUP-A-01c planimetria stato di fatto viale Europa;
22. tav. OUP-A-01d planimetria stato di fatto viale Europa;
23. tav. OUP-A-01e planimetria stato di fatto viale Europa;

24. tav. OUP-A-02a planimetria di progetto viale Europa;
25. tav. OUP-A-02b planimetria di progetto viale Europa;
26. tav. OUP-A-02c planimetria di progetto viale Europa;

27. OUP-A-02d planimetria di progetto viale Europa;
28. OUP-A-02e planimetria di progetto viale Europa;
29. OUP-A-03a profilo di progetto viale Europa;
30. OUP-A-04a sezioni di progetto viale Europa;
31. OUP-A-05 sezione tipo di progetto viale Europa;

Progetto esecutivo urbanizzazione B

32. tav. OUP-B-02 planimetria piano particolare d'esproprio;
33. tav. OUP-B-03 planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
34. tav. OUP-B-03a planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
35. tav. OUP-B-03b planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
36. tav. OUP-B-03c planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
37. tav. OUP-B-03d planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
38. tav. OUP-B-03e planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
39. tav. OUP-B-04 planimetria stato di progetto strada c.da Scaro;
40. tav. OUP-B-04a planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
41. tav. OUP-B-04b planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
42. tav. OUP-B-04c planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
43. tav. OUP-B-04d planimetria stato di fatto strada c.da Scaro;
44. tav. OUP-B-04e planimetria stato di progetto strada c.da Scaro;

Progetto esecutivo opera urbanizzazione secondaria C

45. OUP-C-01 planimetria generale percorso pista ciclabile;
46. OUP-C-02a planimetria particolareggiata pista ciclabile;
47. OUP-C-02b planimetria particolareggiata pista ciclabile;
48. OUP-C-02c planimetria particolareggiata pista ciclabile;
49. OUP-C-02d planimetria particolareggiata pista ciclabile;
50. OUP-C-02e planimetria particolareggiata pista ciclabile;

Progetto esecutivo opera urbanizzazione secondaria D

51. OUP-D-01 planimetria generale campo di calcio a 5;
52. OUP-D-02 planimetria particolareggiata;

Progetto esecutivo opera urbanizzazione secondaria E

53. OUP-E-01 planimetria generale e profilo della sistemazione del verde pubblico e attività collettiva sulle aree da cedere per gli alloggi del piano integrato.

Art. 3

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (albo pretorio *online*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

Art. 4

Il comune di Pozzallo resta onerato dagli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli allegati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR, entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 23 febbraio 2015,

PIRILLO

(2015.9.473)114

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Approvazione del nuovo statuto dell'opera pia Casa di ospitalità per indigenti invalidi Collereale di Messina.

Con decreto presidenziale n. 50/Serv.4-S.G. in data 20 febbraio 2015, è stato approvato il nuovo statuto dell'opera pia Casa di ospitalità per indigenti invalidi Collereale di Messina che assume la nuova denominazione di Casa di ospitalità Collereale, come da schema allegato all'atto deliberativo n. 15 del 28 febbraio 2013, composto da ventisette articoli.

(2015.9.459)097

Nomina del commissario straordinario del Fondo pensioni Sicilia.

Con decreto presidenziale n. 512/Gab. del 23 febbraio 2015 su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, l'avv. Giovanni Bologna è stato nominato commissario

straordinario del Fondo pensioni Sicilia con i poteri del presidente del consiglio di amministrazione.

(2015.9.505)098

Graduatoria dei contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2010.

Si rende noto che con delibera n. 1 del 10 febbraio 2015 del Comitato regionale per le comunicazioni, in esecuzione delle sentenze del Consiglio di giustizia amministrativa n. 594/2014 e n. 605/2014, è stata approvata la graduatoria concernente i contributi per le emittenti televisive locali per l'anno 2010, ai sensi della legge n. 448/98 e del D.M. del Ministero dello sviluppo economico del 17 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 213 del 13 settembre 2011, e viene reso pubblico l'allegato "C" della citata delibera.

Il suddetto provvedimento è pubblicato anche nel sito www.regione.sicilia.it sezione "La nuova struttura regionale", quindi nell'area Dipartimenti della Presidenza, cliccare "Segreteria generale" e poi "Co.re.com.", nonché nel sito www.corecom.ars.sicilia.it.

COPIA NON TRATTATA DAL
NON VALIDA PER

GRADUATORIA CONTRIBUTI EMITTENTI TELEVISIVE - ANNO 2011

Pos.	Emissente	Società	Punteggio personale dipendente					Punteggio totale	Note	Media fatturato (euro)
			Punteggio fatturato	Giornalisti	Pubblicisti	Praticanti	Altro			
1	Antenna Sicilia	Sige	330,00	328,81	94,65	1.341,25	1.764,70	2.094,70		5.536.875,67
2	TeleColor Italia 7	TeleColor Italia 7	87,26	313,33	11,00	1.020,75	1.345,08	1.432,34		2.415.674,48
3	Video Mediterraneo	Video Mediterraneo s.r.l.	35,39	258,33	378,75	627,79	1.264,87	1.300,26		979.787,00
4	Video Regione	Tele Radio Regione s.r.l.	42,95	270,00	127,50	135,00	703,85	1.236,35	1.279,30	1.189.070,00
5	T.G.S. Telegiornale di Sicilia	T.G.S. S.p.A.	224,19	240,00	11,25	510,00	750,00	974,19		2.607.477,00
6	TRM	Pubblimed S.p.A.	255,25	145,00	30,00	268,25	424,50	679,75		3.467.359,67
7	Rei Tv	Rei Canale 103 s.r.l.	14,18	255,00	30,00	243,75	528,75	542,93		392.605,00
8	Tele Radio Sciacca	Tele Radio Sciacca s.r.l.	12,57	195,00	276,75	471,75	484,32			347.976,00
9	Tre Media	Tre Media s.r.l.	16,05	205,00	45,00	165,25	460,25	476,30		444.316,33
10	Tele Rent	Tele Rent s.r.l.	22,82	60,00	150,00	240,00	450,00	472,82		631.866,33
11	RTP	RTP s.r.l.	23,50	196,67	12,50	240,00	449,17	472,66		650.517,67
12	Video Uno	Video Uno s.r.l.	5,55	60,00	111,00	293,38	464,38	469,93		153.777,00
13	Videosicilia	Video Sicilia s.r.l.	7,30	142,50	320,00	462,50	469,80			202.197,67
14	Teleacras	Gasme	17,45	60,00	180,00	210,00	450,00	467,45		483.141,00
15	Sestarete	Prima TV s.r.l.	4,61	136,67	138,75	41,25	137,50	454,17		127.584,67
16	Telesiciliacolor Rete 8	Telesiciliacolor Rete 8 s.r.l.	6,27	110,00	135,00	204,00	449,00	455,27		173.665,46
17	Tele One	Media One s.r.l.	11,62	10,00	99,69	326,00	435,69	447,31		321.629,41
18	TVT	TVT s.r.l.	27,73	45,00	360,00	405,00	432,73			767.819,67
19	Video Calligirone	R.S. Produzioni s.r.l.	6,87	5,56	172,08	239,94	417,58	424,45		190.126,40
20	Televideo Agrigento	Tele Video Agrigento a.r.l.	15,99	167,29	221,25	388,54	404,53	442.567,43		
21	Onda TV	Accademia P.C.E. s.r.l.	13,97	25,83	172,33	21,25	389,67	403,64		386.708,67
22	T.R.A. Tele Radio Acreale	Prima TV s.r.l.	4,45	100,00	142,50	156,25	398,75	403,20		123.170,00
23	Teleradio Studio 98	Coop. Fra Diego La Matina	4,26	90,00	245,00	305,00	395,00	399,26		118.059,30
24	Video Mediterraneo2	Video Mediterraneo s.r.l.	1,42	60,00	92,50	245,00	397,50	398,92		39.278,67
25	CTS	Compagnia Telegisiva Sicilia	15,85	139,88	172,88	312,75	328,60			438.750,33
26	Tele Occidente	Soc. coop. Tele Occidente	7,94	90,00	230,44	320,44	328,38			219.750,00
27	Tele Nova	Gulliver Soc. Coop.	8,02	197,50	120,00	317,50	325,52			221.915,00
28	TV 7	TV7 di Cannizzo s.r.l.	9,24	67,50	248,50	316,00	325,24			255.695,33
29	TVM	Tele Video Market s.r.l.	7,70	3,89	90,00	120,00	303,89	311,59		213.260,78
30	TvEuropa	Euromedia s.r.l.	4,23	50,00	90,00	130,50	270,50	274,73		117.143,33
31	Il Tirreno RTT Rete1	Il Tirreno s.r.l.	34,37		235,63	235,63	269,99			951.464,33
32	Antenna del Mediterraneo	Publlysystems s.r.l.	12,74		237,95	237,95	250,69			352.809,00
33	Blu TV	Tele Radio Regione s.r.l.	12,16	60,00	127,50	187,50	199,66			336.606,33
34	AGTV	Digimedia s.r.l.	16,25	45,00	126,50	171,50	187,75			449.914,67
35	Canaletto 9	Canale 9 s.r.l.	8,60	15,83	111,00	165,58	174,18			190.740,69
36	Teleblea	Coop. Telecentro Sicilia	9,23	50,00	97,50	147,50	156,73			198.641,00
37	Teledmed	Teledmed S.p.A.	30,82		117,50	117,50				205.000,00
38	Radio Monte Kronio tv	Radio Monte Kronio soc. coop.	6,89	41,25	25,00	69,38				66.676,00
39	D1 Television	D1 Television s.r.l.	7,18	36,67	55,00	38,25				122,41
40	Teledmed 2	Sicilia 7 s.r.l.	7,40		120,00	120,00				
41	RTP Rete 2	Radio Televisione Peloritana	2,41		120,00					

Pos.	Emitente	Società	Punteggio fatturato	Punteggio personale dipendente				Punteggio totale	Note	Media fatturato (euro)
				Giornalisti	Pubblicisti	Praticanti	Altro			
42	TVS	Televisione Siracusana Color	1,95	40,00	75,00	115,00	116,95	53.945,80		
43	Tele Radio Canicattì	TIRC-Teleradio Canicattì s.r.l.	4,97	35,00	31,88	43,50	110,38	137.654,00		
44	Telesud 3	Telesud 3 s.r.l.	17,48			96,75	96,75	483.985,00		
45	Teleradio Futura Nissa	Teleradio Futura Nissa s.r.l.	8,98			103,50	103,50	248.500,67		
46	TCS	Telecentrosicula s.r.l.	6,41			106,00	106,00	117.457,00		
47	Video Triangolo Tele Stampa	Italia 7 Gold Stampa	20,08		82,50	82,50	102,58	555.791,00		
48	TRIS	Televisione Siracusana Color R. & T. s.r.l.	2,96		96,00	96,00	98,96	82.055,42		
49	Antenna 1	D2 Channel s.r.l.	5,50		91,69	91,69	97,18	152.169,20		
50	D2 Channel	New Ciak Telesud s.r.l.	4,25		55,50	83,00	87,25	117.546,33		
51	CIAK Telesud	Associaz. Telemistretta TV Azzurra TV s.r.l.	2,60	18,75	48,75	67,50	70,10	72.104,67		
52	Tele Mistretta	Tele Video Adrano soc. coop.	1,18	35,00	33,25	68,25	69,43	32.542,32		
53	Azzurra TV	Antenna Uno (Lentini) s.r.l.	3,88		65,00	65,00	68,88	107.503,67		
54	TVA Teleromania	Editor Grillo editore s.r.l.	2,92	20,00	44,25	64,25	67,17	80.962,33		
55	Antenna Uno (Lentini)	Tele sud canale 65 s.r.l.	4,79		59,25	59,25	64,04	132.553,67		
56	Tele Oasi	Altheia a r.l.	4,00	11,25	48,75	60,00	64,00	110.796,88		
57	Telesud	Canale 46 s.r.l.	6,34	56,25	56,25	56,25	62,59	175.453,00		
58	Free TV	Associazione Culturale Tele City	2,53		36,20	36,20	38,73	69.919,34		
59	Tele 8	Media One s.r.l.			37,50	37,50	38,51	27.994,67		
60	Video One	Associazione GS	2,51	15,42	17,75	33,17	35,68	69.530,83		
61	TeleSicilia	Canale 46 s.r.l.	4,99		30,00	30,00	34,99	138.010,00		
62	Canale 46	Associaz. Videostar	9,50		6,25	6,25	15,75	263.024,67		
63	Videostar	R.S. Produzioni s.r.l.	3,04		7,50	7,50	10,54	84.244,00		
64	Telemundo Centrale	Società Teleservice s.r.l.	0,51		9,00	9,00	9,51	14.155,41		
65	E20 Sicilia	R.S. Produzione s.r.l.	9,17				9,17	253.974,33		
66	Video Faro Tv Alfa	Telecolor International TCI s.r.l.	0,28	3,75	3,63	7,38	7,65	7.651,86		
67	Video 3	Amel s.r.l.	7,45				7,45	206.333,33		
68	Telecineforum	Alpa 1 s.r.l.	7,14				7,14	197.757,33		
69	Alpa 1	Parrocchia S. Giovanni Battista Associaz. Pubbliservices	4,10				4,10	113.514,57		
70	TSE Telescouteuropea	Tele Radio Vita Caltagirone soc. coop.	1,46				1,46	40.426,67		
71	Canale 8 ex Video Fantasy	Associaz. Tele Anna	1,44				1,44	39.835,49		
72	Tele Vita	Tele Radio Regione s.r.l.	1,01				1,01	28.004,59		
73	Tele Anna	Associaz. Pubbliservices	0,64				0,64	17.794,67		
74	Video Sicili	Associaz. Pubbliservices	0,48				0,48	13.200,33		
75	Euro Tv	Associaz. Pubbliservices	0,19				0,19	5.362,08		
76	Cinquestell	Associaz. Artemide TGR	0,19				0,19	5.325,31		
77	TGR Telegionale Randazzo	Associaz. R.T. Telefifarazzi Canale 8	0,12				0,12	3.233,33		
78	Canale 8 Telefifarazzi	Associaz. R.T. Telefifarazzi Canale 8	0,07				0,07	1.882,67	*	

* Ammessa con riserva in attesa di sentenza definitiva del TAR Sicilia.

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1, del PO FEP 2007/2013.

Con decreto n. 994 del 9 dicembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti in data 21 gennaio 2015, reg. n. 1, foglio n. 319, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1, e contestualmente concesso il contributo ai soggetti utilmente collocati nella graduatoria allegata al citato D.D.G., relativamente al bando pubblicato dal Gruppo di azione costiera "Golfi di Castellammare e Carini", con sede in Castellammare del Golfo (TP), viale Leonardo da Vinci, 22.

(2015.9.481)126

Graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologie 1 e 2, del PO FEP 2007/2013.

Con decreto n. 995 del 9 dicembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea, registrato alla Corte dei conti in data 21 gennaio 2015, reg. n. 1, foglio n. 320, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi a valere sulla misura 1.5, tipologia 1 e tipologia 2, e contestualmente concesso il contributo ai soggetti utilmente collocati nelle graduatorie di cui agli allegati A e B al citato D.D.G., relativamente al bando pubblicato dal Gruppo di azione costiera "Golfo di Patti", con sede in Patti (ME), piazza Scaffidi, n. 1.

(2015.9.483)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti revoca di benefici concessi in via provvisoria ad alcune ditte, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del PO FESR Sicilia 2007-2013.

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2401 del 28 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 34, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1305 del 12 giugno 2014, pari a € 25.000,00 alla ditta Pidoto Giuseppe di Pidoto Giuseppe, con sede in Piedimonte Etneo (CT) via Nuova del Convento n. 85, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.455)129

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2402 del 28 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 36, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1305 del 12 giugno 2014, pari a € 24.333,75 alla ditta Esse.Ci Etnea s.r.l. con sede in Piedimonte Etneo (CT) via Oratorio n. 19, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.457)129

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2403 del 28 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 35, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1382 del 19 giugno 2014, pari a € 24.775,00 alla ditta Nara Camicie Catania s.r.l. con sede in Catania, via Etnea n. 272, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.454)129

Con decreto del dirigente del servizio 8 del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 2714 del 27 novembre 2014, registrato

alla Corte dei conti in data 10 febbraio 2015, reg. n. 1, fg. n. 37, è stato revocato il beneficio concesso in via provvisoria con il decreto del dirigente del servizio n. 1379 del 19 giugno 2014, pari a € 23.077,84 alla ditta Pu.Ba. s.r.l. con sede in Barcellona P.G. (ME) via Garibaldi n. 167, nell'ambito della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013.

(2015.9.456)129

Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa Normanna 84, con sede in Paternò.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 34 del 3 febbraio 2015, l'avv. Patanè Paolo, nato a Ionia (CT) il 14 settembre 1945, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Normanna 84, con sede in Paternò (CT), in sostituzione del rag. Grillo Giuseppe.

(2015.9.477)041

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera di Messina.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 59/Gab. del 25 febbraio 2015, il dott. Arcangelo Pace è stato nominato commissario ad acta presso l'Ente autonomo Fiera di Messina, per mesi sei, in sostituzione del dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive, al fine di fronteggiare qualsivoglia adempimento necessario e urgente che di volta in volta può presentarsi all'interno dell'Ente con contestuali e conseguenziali poteri decisionali in merito.

(2015.9.515)060

Sostituzione del commissario ad acta dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo.

Con decreto dell'Assessore regionale per le attività produttive n. 60/Gab. del 25 febbraio 2015, il dott. Leonardo Roccella è stato nominato commissario ad acta presso l'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo, per mesi sei, in sostituzione del dirigente generale del Dipartimento delle attività produttive, al fine di fronteggiare qualsivoglia adempimento necessario e urgente che di volta in volta può presentarsi all'interno dell'Ente con contestuali e conseguenziali poteri decisionali in merito.

(2015.9.514)059

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di un terreno sito nel comune di Partinico.

Con decreto n. 138 del 4 febbraio 2015 del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione, è stata dichiarata l'acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana del terreno costituente pertinenza delle palazzine, facente parte del plesso di n. 28 alloggi popolari, scheda B.P.R.S. n. 255, identificato al catasto terreni del comune di Partinico (PA) al foglio n. 40 particella n. 557, della superficie di mq. 9.667.

Il suddetto provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari della provincia di Palermo e sarà curata la variazione catastale in favore del demanio della Regione siciliana.

Il suindotto decreto ha effetto dichiarativo della proprietà in capo alla Regione siciliana e produce, ai fini della trascrizione, gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

(2015.9.524)047

Provvedimenti concernenti dichiarazione di acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana di terreni siti nel comune di Floridia.

Con decreto n. 139 del 4 febbraio 2015 del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione, è stata dichiarata l'acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana del

terreno costituente cortile comune alle palazzine costituenti il plesso di n. 10 alloggi popolari - scheda B.P.R.S. n. 41, terreno identificato al catasto del comune di Floridia (SR) al foglio 18, particella 283 della superficie di mq. 480 quale accessorio dei fabbricati part. 172 e 173, e particella 1320 della superficie di mq. 679 accessorio dei fabbricati part. 174, 175 e 176.

Il suddetto provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari della provincia di Siracusa e sarà curata la variazione catastale in favore del demanio della Regione siciliana.

Il suindicato decreto ha effetto dichiarativo della proprietà in capo alla Regione siciliana e produce, ai fini della trascrizione, gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

(2015.9.523)047

Con decreto n. 140 del 4 febbraio 2015 del ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione, è stata dichiarata l'acquisizione a titolo gratuito ai beni patrimoniali della Regione siciliana del terreno costituente cortile comune alle palazzine p.lle 177 e 178 formanti il plesso di n. 6 alloggi popolari - scheda B.P.R.S. n. 29, terreno identificato nel catasto al comune di Floridia (SR) al foglio 18, particella 150 della superficie di mq. 1020.

Il suindicato provvedimento verrà trascritto presso la Conservatoria dei registri immobiliari della provincia di Siracusa e sarà curata la variazione catastale in favore del demanio della Regione siciliana.

Il suindicato decreto ha effetto dichiarativo della proprietà in capo alla Regione siciliana e produce, ai fini della trascrizione, gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile.

(2015.9.522)047

Provvedimenti concernenti liquidazione di somme in favore di vari consorzi di garanzia fidi, ai sensi dell'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni per operazioni finanziarie definite ed attuate dai confidi nell'anno 2013.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 99 del 10 febbraio 2015, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 19.463,29 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Confidi Caltanissetta, con sede a Caltanissetta in via A.G. Valenti 78/bis, partita IVA 80009530850 (CL002), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 638/2013, per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2015.9.487)039

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 100 del 10 febbraio 2015, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 82.166,25 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Farmafidi Italia soc. coop. a r.l., con sede a Catania in via Androne, 76, partita IVA 03428920874 (CT006), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 638/2013, per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni

(2015.9.492)039

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 101 del 10 febbraio 2015, è stata approvata la liquidazione dell'importo pari a € 10.309,04 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Confidi Trapani soc. coop. per azioni, con sede in Trapani in via Mafalda di Savoia 26, partita IVA 00588100818 (TP 002), secondo quanto previsto dall'avviso pubblico approvato con D.D.G. n. 638/2013, per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione al fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2015.9.494)039

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 152 del 24 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, della legge regionale n. 11/2005 e successive modifiche ed integrazioni e secondo quanto previsto dall'avviso pubblico per l'attuazione degli interventi in favore delle imprese associate ai consorzi di garanzia fidi, per integrazione fondo rischi di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, per operazioni finanziarie per attività comprese tra l'1 gennaio 2013 ed il 31 dicembre 2013, approvato con D.D.G. n. 638 del 13 dicembre 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 57 del 27 dicembre 2013, è stata approvata la liquidazione della somma di € 39.463,76 in favore del consorzio di garanzia fidi denominato Medicon società cooperativa, con sede ad Agrigento in via Imera 223/C, partita IVA 01900360841 (AG003), secondo la tabella di riferimento allegata al decreto, per gli importi indicati per ciascuna operazione creditizia.

Il testo completo del decreto e dei suoi allegati è consultabile nel sito della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIRAssessoratoEconomia/PIR_DipFinanzeCredito/PIR_Consorzi_Erogazioni.

(2015.9.491)039

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti concessione di contributi per la realizzazione di progetti in attuazione del PO FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1005 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 27, del 2 febbraio 2015, è stato concesso in favore dell'IPAB "Casa dei Fanciulli" S. Cataldo il contributo di € 17.795,96 per la realizzazione del progetto n. 78 - codice CUP J34E10000280009 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1006 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 22, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore dell'Azienda ospedaliera universitaria polyclinico "Paolo

Giaccone" il contributo di € 339.200,00 per la realizzazione del progetto n. 45 - codice CUP I74B13000290006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1007 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 23, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore del comune di Antillo il contributo di € 230.375,01 per la realizzazione del progetto n. 15 - codice CUP G55F10000630002 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1008 del 9 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 21, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore del comune di Noto il contributo di € 169.600,00 relativo alla realizzazione del progetto n. 80 - CUP IGIE13000040009 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 ed 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1031 del 17 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 24, del 2 febbraio 2015, è stato concesso in favore del comune Marsala il contributo di € 118.400,00 per la realizzazione del progetto n. 112 - CUP B86G13002320001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1033 del 17 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 6, del 27 gennaio 2015, è stato modificato il quadro economico del precedente D.D.G. n. 781 del 29 settembre 2014 già registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 2014 e concesso a favore del comune di San Michele di Ganzaria il contributo di € 586.400,00 per la realizzazione del progetto n. 42 - CUP J78I10000020006 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1045 del 18 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 7, del 27 gennaio 2015, è stato concesso a favore del comune di Canicattini Bagni il contributo di € 162.598,07 per la realizzazione del progetto n. 149 - CUP J95F13000000002 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1057 del 23 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 8, del 28 gennaio 2015, è stato concesso a favore della Provincia regionale di Trapani il contributo di € 1.280.000,00 per la realizzazione del progetto n. 217 - CUP H81B13000290008 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2.

e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1064 del 23 dicembre 2014 registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 19, del 28 gennaio 2015, è stato concesso a favore del comune di Menfi il contributo di € 324.800,00 per la realizzazione del progetto n. 177 - CUP J87H12002070001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1065 del 23 dicembre 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 20, del 28 gennaio 2015, è stato concesso in favore del comune di Alessandria della Rocca, il contributo di € 680.766,21 relativo alla realizzazione del progetto n. 146 - codice CUP H56G13001940004 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013 - asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

(2015.9.486)131

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Avviso n. 1/2012 - PO FSE 2007/2013 - Comunicato relativo ai decreti n. 1953 del 29 settembre 2014 e n. 2183 del 15 ottobre 2014.

Si informa che nei siti <http://lineadiattivita.dipartimento-famiglia-sicilia.it/> e nel sito <http://www.sicilia-fse.it> sono stati pubblicati il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1953 del 29 settembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2014, reg. n. 1, foglio n. 177, di modifica composizione ATS progetto dal titolo "CHANCE - Intervento integrato per l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati nel settore della nautica da diporto e dei porticcioli turistici" CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0162 e il decreto n. 2183 del 15 ottobre 2014, registrato alla Corte dei conti il 10 novembre 2014, reg. n. 1, foglio n. 178 di integrazione D.D. n. 1953 - Avviso n. 1/2012, PO FSE 2007/2013.

(2015.11.610)132

Annnullamento del decreto 22 maggio 2014, concernente revoca del finanziamento di un progetto presentato dal comune di Termini Imerese, relativo alla linea d'intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - PO FESR 2007/2013 - Asse VI.

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/famiglia è stato pubblicato il decreto n. 2784 del 17 dicembre 2014 del dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, registrato dalla Corte dei conti, reg. 1, foglio 39, in data 14 gennaio 2015, riguardante l'annullamento del decreto di revoca D.D./S1 n. 1005 del 22 maggio 2014 e la rimodulazione del quadro economico del progetto presentato dal comune di Termini Imerese "Centro di coordinamento per la promozione della rete integrata dei servizi di welfare (domiciliari)", codice identificativo SI_1_8517, relativo alla linea di intervento 6.2.2.3 - seconda finestra - PO FESR 2007/2013 - Asse VI.

(2015.9.517)132

Comunicato relativo al decreto n. 231 del 10 febbraio 2015, riguardante la revoca del finanziamento del progetto "Gli anni in tasca" concesso all'ente capofila società cooperativa Corallo, con sede legale in Lentini.

Si comunica che nel sito: www.regione.sicilia.it/famiglia (pubblicazione decreti ex art. 68 legge regionale n. 21/2014) è stato pubbli-

cato il decreto n. 231 del 10 febbraio 2015 del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, relativo alla revoca del finanziamento del progetto "Gli anni in tasca" - CUP: G39C10000260001, concesso all'ente capofila società cooperativa Corallo, con sede legale in via Arancio n. 37 - Lentini (SR).

(2015.9.520)132

Sostituzione di un componente effettivo INPS in seno alla commissione provinciale Cassa integrazione guadagni (industria) della provincia di Siracusa.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 882 del 19 febbraio 2015, il sig. Caruso Franco, (direttore pro-tempore INPS di Siracusa), è stato chiamato a far parte della commissione provinciale Cassa integrazione guadagni di Siracusa (settore industria), ai sensi dell'art. 8 della legge n. 164/75, quale componente effettivo, in rappresentanza dell'INPS ed in sostituzione del sig. Priolo Felice collocato in quiescenza.

(2015.9.500)091

Nomina della commissione esaminatrice per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore nei mesi di marzo-aprile 2015 in Catania.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative n. 88, del 20 febbraio 2015, è stata nominata la commissione esaminatrice relativa alla sessione di esami per l'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore, che si terrà nei mesi di marzo-aprile 2015 in Catania, così composta:

presidente: ing. Spartà Vincenzo, dirigente servizio XXI - Direz. territor. del lavoro di Catania;

membro esperto: ing. Percolla Carmelo, funzionario dell'INAIL, Dipartimento territ. di Catania;

membro esperto: ing. Lizzio Salvatore, funzionario dell'Azienda sanitaria prov.le di Catania.

È nominato segretario della commissione il sig. Ronsisvalle Salvatore, funzionario direttivo del servizio XXI - Direzione territoriale del lavoro di Catania.

(2015.9.501)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Presa d'atto della perizia di variante e suppletiva relativa al progetto esecutivo di lavori per il Libero Consorzio di Palermo nell'ambito del POR Sicilia 2000/2006 - misura 6.01.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3497 del 18 dicembre 2014, registrato in data 20 gennaio 2014, reg. 1, foglio n. 3, alla Corte dei conti, si è preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino del piano viabile esecuzione di opere di presidio di corredo strada S.P. n. 9 delle Madonie, per il Libero Consorzio di Palermo (ex Provincia regionale di Palermo) inserito nell'ambito del Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 - misura 6.01 - codice identificativo 1999.IT.16.PO.011/6.01/6.1.14/150 dell'importo di € 915.318,45.

(2015.9.484)131

Nuova determinazione dei compensi spettanti ai componenti e consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici.

L'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, con decreto n. 4/Gab. del 6 febbraio 2015, ha rideterminato in nessun onere le modalità già previste con D.A. n. 5/Gab. del 12 settembre 2014 e relative alle spese generali per il funzionamento e quelle dei compensi spettanti ai nuovi componenti ed ai nuovi consulenti tecnico-giuridici della Commissione regionale dei lavori pubblici, di cui all'art. 5, comma 20, della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12.

(2015.9.465)090

Nomina dei consulenti esperti del nucleo tecnico per il monitoraggio delle infrastrutture stradali esistenti sul territorio regionale.

L'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, con decreto n. 5/Gab. del 6 febbraio 2015, ha nominato l'ing. Giovanni Tesoriero e l'ing. Marinella Fossetti quali consulenti esperti in materia di costruzioni stradali e strutture del nucleo tecnico per il monitoraggio delle infrastrutture stradali esistenti sul territorio regionale di cui all'art. 2 del decreto assessoriale n. 1/Gab. del 7 gennaio 2015.

(2015.9.465)090

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Nomina di componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania.

Con decreto n. 860 del 23 febbraio 2015, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha nominato i sottoelencati studenti componenti del consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania, in rappresentanza degli stessi:

- Gurrera Giorgio, nato a Catania il 18 maggio 1993 - 1° livello;
- Lisi Francesco Maria, nato a Catania il 10 agosto 1994 - 1° livello;
- Di Stefano Grazia Carola, nata a Catania il 12 dicembre 1993 - 1° livello;
- Guastella Giuseppe, nato a Caltagirone (CT) il 5 maggio 1985 - 2° livello;
- Bartoloni Tommaso, nato a Catania il 12 luglio 1989 - sedi decentrate;

per un biennio a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, fermo restando il possesso, da parte dei soggetti sopracitati, dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1 - lettera e).

(2015.9.512)088

Approvazione dell'avviso pubblico per la definizione del Piano regionale di edilizia scolastica.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale n. 1450/ISTR del 13 marzo 2015 è stato approvato l'"avviso pubblico per la definizione del Piano regionale di edilizia scolastica in attuazione dell'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca".

L'istanza di finanziamento dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile sulla pagina istituzionale del sito internet della Regione siciliana – Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, all'interno della sezione tematica denominata "Edilizia scolastica", seguendo le indicazioni contenute nel sito e nell'avviso.

A pena di inammissibilità, l'istanza di ammissione al finanziamento dovrà essere presentata secondo le modalità riportate nello stesso avviso, entro e non oltre giorni quindici decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2015.11.648)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Modifica ed integrazione del Comitato regionale di sorveglianza delle reazioni avverse da vaccini.

Con decreto n. 136 del 2 febbraio 2015 dell'Assessore per la salute, è stato modificato ed integrato il Comitato regionale di sorveglianza delle reazioni avverse da vaccini, istituito con D.A. n. 975/12, che risulta così composto:

- dr. Mario Palermo, dirigente del servizio 1 DASOE, responsabile scientifico per la Sicilia del progetto multiregionale "Sorveglianza sulle reazioni avverse da vaccino" e coordinatore dei lavori;
- prof. Francesco Vitale, direttore del Dipartimento di scienze per la promozione della salute - Sezione di igiene dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo;
- prof. Giovanni Corsello, direttore del Dipartimento materno infantile dell'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico "P. Giaccone" di Palermo;

- dr.ssa Milena Lo Giudice, pediatra di libera scelta;
- dr. Vincenzo Portelli, responsabile dell'U.O.C. di malattie infettive dell'Azienda sanitaria provinciale di Trapani;
- dr. Giuseppe Piraino del Dipartimento materno infantile dell'Azienda ospedaliera "Villa Sofia-Cervello" di Palermo;
- dr. Franco Belbruno, del servizio di epidemiologia e profilassi dell'ASP di Enna;
- dr.ssa Carmela Lo Presti, UOC di neurologia dell'ospedale Umberto I dell'ASP di Enna;
- dr.ssa Claudia Minore, del Centro regionale di farmacovigilanza presso il servizio 7 "Farmaceutica" del Dipartimento panificazione strategica dell'Assessorato della salute;
- dr.ssa Maria Paola Cutroneo, del Centro referente per la segnalazione spontanea organizzata presso l'Azienda ospedaliero-universitaria Policlinico "G.Martino" di Messina.

(2015.6.310)102

Provvedimenti concernenti accreditamento istituzionale transitorio di alcune case di riposo.

Con decreto del dirigente dell'area interdipartimentale 5 - accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 153 del 4 febbraio 2015, la società cooperativa sociale Salus, gestore della Casa di riposo Villa Loide, sita in Borgetto (PA) - c.da San Carlo s.n., con una ricettività di n. 24 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa di riposo, ai sensi del D.I. n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

(2015.9.516)102

Con decreto del dirigente dell'area interdipartimentale 5 - accreditamento istituzionale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 155 del 4 febbraio 2015, la società cooperativa sociale La veranda sul mare, gestore dell'omonima Casa di riposo sita in Messina - S.S. 114 Km. 13,100, con una ricettività di n. 40 utenti, è stata accreditata istituzionalmente in forma transitoria per l'erogazione delle prestazioni per la tipologia Casa di riposo, ai sensi del D.I. n. 16/12 nelle more della definizione dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnici per l'accreditamento istituzionale definitivo.

Il decreto è pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute.

(2015.9.478)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Revoca dell'ammissibilità a finanziamento di un progetto del comune di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del P.O. FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente n. 18 del 14 gennaio 2014, registrato dalla Corte dei conti il 18 febbraio 2015 al reg. n. 1, fg. 12, è stato revocato il D.D.G. n. 734 del 14 ottobre 2013, di ammissione a finanziamento del progetto "Installazione di impianti per l'abbattimento delle polveri sottili per il miglioramento della qualità dell'aria" del comune di Caltanissetta, a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del PO FESR Sicilia 2007/2013, operazione presentata nel PIST n. 7 - "Kalat-Nissa" - Operazione n. 19.

(2015.9.521)135

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per gli adempimenti comunali relativi agli interventi autorizzati ai sensi dell'art. 5, legge regionale 23 marzo 2010, n. 6, per l'anno 2013.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 29/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della

legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Ignazio Lo Presti, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Scillato (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 30/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Salvatore Candiloro, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Terrasini (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 31/GAB del 22 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Torretta (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 42/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Campofelice di Fitalia (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 43/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Camporeale (PA) per

provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 44/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Gangi (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 45/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Isnello (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 46/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Marineo (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 47/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Piana degli Albanesi (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regio-

nale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi.

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 48/GAB del 26 gennaio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso il suddetto Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di San Mauro Castelverde (PA) per provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 5 della legge regionale n. 6 del 23 marzo 2010, per la durata di mesi tre dalla data di notificazione al comune, prorogabili fino a dodici mesi

La spesa relativa al predetto intervento sostitutivo è posta a carico del bilancio comunale.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario a Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.8.437)114

Provvedimenti concernenti conferma di incarichi conferiti a commissari ad acta presso i comuni di Comitini e Butera ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 68/Gab. del 16 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Tommaso Noto, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 225/Gab. del 21 agosto 2014 presso il comune di Comitini (AG) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, a decorrere dalla data di prima notificazione al comune a cura del commissario ad acta avvenuta in data 21 novembre 2014.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.482)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 70/Gab. del 17 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'arch. Pietro Coniglio, dirigente in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con il D.A. n. 112/Gab. del 9 luglio 2014 presso il comune di Butera e D.A. n. 255/Gab. del 18 novembre 2014 (I proroga), per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina, è stato confermato nell'incarico per ulteriori tre mesi, in aggiunta al periodo commissoriale già trascorso di sei mesi.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.498)048

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso vari comuni della Regione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 66/84, per la predisposizione della proposta di delibera da sottoporre al vaglio del consiglio comunale per le valutazioni di competenza riguardanti le pratiche i cui abusi sono insanabili.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 69/GAB del 16 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, il geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune di Calatafimi Segesta per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.482)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 71/GAB del 18 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è già stato nominato commissario ad acta con il D.A. n. 86/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Naso (ME) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina. Rilevato che il citato decreto di nomina del commissario è andato a scadere in data 7 agosto 2014 e che i termini per concedere la richiesta proroga sono spirati senza che si sia potuto espletare l'incarico, è stata fatta nuova nomina al geom. Antonino Birriola, funzionario in servizio presso questo Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 72/GAB del 18 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è già stato nominato commissario ad acta con il D.A. n. 79/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Gioiosa Marea (ME) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina. Rilevato che il citato decreto di nomina del commissario è andato a scadere in data 29 agosto 2014 e che i termini per concedere la richiesta proroga sono spirati senza che si sia potuto espletare l'incarico, è stata fatta nuova nomina al geom. Giuseppe Traina, funzionario in servizio presso questo Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il ter-

mine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

(2015.9.499)048

Con decreto dell'Assessore per il territorio e l'ambiente n. 73/GAB del 18 febbraio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, l'ing. Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è già stato nominato commissario ad acta con il D.A. n. 85/GAB del 7 aprile 2014 presso il comune di Oliveri (ME) per procedere alla definizione degli adempimenti di cui al decreto di nomina. Rilevato che il citato decreto di nomina del commissario è andato a scadere in data 15 agosto 2014 e che i termini per concedere la richiesta proroga sono spirati senza che si sia potuto espletare l'incarico, è stata confermata nuova nomina all'ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate, dirigente in servizio presso questo Assessorato.

Avverso il suddetto provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinnanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di centoventi giorni. Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il suddetto decreto è stato pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica

(2015.9.499)048

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 202/S9 Tur del 17 febbraio 2015, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici del sig. D'Angelo Franco, nato a Messina il 15 gennaio 1961, residente in Messina, in via C. Battisti n. 73, con l'abilitazione nelle lingue inglese-francese.

(2015.9.502)111

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 208/S9 Tur del 17 febbraio 2015, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici della sig.ra Vera Leotta, nata a Giarre il 16 marzo 1986, residente in Acireale in via Isnello n. 78/A, con l'abilitazione nelle lingue inglese e francese.

(2015.9.479)111

**COPIA TRATTATA
NON VALIDA**

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

CIRCOLARE 4 marzo 2015, n. 8.

Art. 5, legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 - Depositi cauzionali.

AI DIPARTIMENTI REGIONALI
AGLI UFFICI STATALI
e, p.c. AL PRESIDENTE DELLA REGIONE
UFFICIO DI GABINETTO
ALL'ASSESSORE PER L'ECONOMIA
UFFICIO DI GABINETTO
AGLI ASSESSORI REGIONALI
UFFICI DI GABINETTO
ALLA CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO

Con la presente circolare si forniscono istruzioni in ordine alla procedura che dovrà essere osservata per l'applicazione delle disposizioni relative all'articolo 5 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, inerente "Depositi cauzionali provvisori di data remota".

L'articolo in questione autorizza questa Ragioneria generale ad incamerare, annualmente, all'erario regionale i depositi cauzionali provvisori costituiti da più di 5 anni e non svincolati, facendo salva la possibilità per i credito-

ri aventi titolo a richiederne lo svincolo.

A tal ultimo riguardo, le Amministrazioni regionali che hanno dato origine ai depositi provvisori cauzionali, in presenza di apposita istanza presentata dal creditore, dovranno trasmettere la richiesta di svincolo al servizio 4 "Tesoro" di questo Dipartimento che, dopo gli opportuni controlli di competenza, autorizzerà la restituzione della somma corrispondente all'originario deposito provvisorio cauzionale incamerato, informando al contempo il competente servizio "Bilancio e programmazione" di questo Dipartimento che effettuerà la variazione aumentativa del capitolo di spesa destinato ai rimborsi, in dotazione di ogni Dipartimento regionale, mediante apposito provvedimento amministrativo.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e verrà inserita nel sito internet della Regione Siciliana, nella *home page* del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale, sezione "Circolari".

*Il ragioniere generale
della Ragioneria generale della Regione: SAMMARTANO
(2015.10.569)017*

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valentini Renato - via Maqueda, 185; Iaria Teresa - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimmo, 1.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GIARRE - Libreria La Señorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
MAZARA DEL VALLO - "Flli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	SCIACCA - Edicola Coço Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2015

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale			
— annuale	€	81,00	
— semestrale	€	46,00	
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:			
— soltanto annuale	€	208,00	
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,15	
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15	

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	202,00
Abbonamento semestrale	€	110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€	0,18
--------------------------------------------------------------	---	------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo bollettino postale sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamento", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P. della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA NON TRATTATA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*